

UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO



PROGRAMMA SPORTIVO FEDERALE

2017

SOMMARIO

ATTIVITA' SPORTIVA UITS.....	4
INTRODUZIONE.....	4
Titolo 1.....	5
COMPETIZIONI UITS.....	5
DISPOSIZIONI GENERALI.....	5
Art. 1. Competizioni UITS.....	5
Art. 2. Qualifiche di Tesseramento UITS.....	6
Art. 3. Categorie di tesseramento.....	6
Art. 4. Partecipazione alle competizioni.....	7
Art. 5. Partecipazione dei Gruppi Sportivi.....	7
Art. 6. Partecipazione delle Squadre.....	7
Art. 7. Trasferimento di atleti.....	7
Art. 8. Assegnazione Sedi di Gara.....	8
Art. 9. Delegati Tecnici UITS.....	8
Art. 10. Regolamenti e programmi di gara.....	8
Art. 11. Compiti delle Società organizzatrici.....	9
Collaborazioni.....	9
Art. 12. Protocollo di Gestione Gare e Trasmissione risultati.....	9
Art. 13. Iscrizioni.....	10
Art. 14. Controllo delle tessere UITS ed Identificazione dei tiratori.....	10
Art. 15. Controllo armi ed equipaggiamenti.....	10
Art. 16. Classifiche.....	11
Art. 17. Reclami.....	11
Art. 18. Titoli di Campione.....	11
Art. 19. Primati.....	11
Art. 20. Gare internazionali di città e regioni.....	12
Art. 21. Tiratori di Interesse Nazionale.....	12
Art. 22. Classifica Nazionale tiratori Universitari.....	12
Titolo 2.....	13
“GARE FEDERALI”.....	13
DISPOSIZIONI PARTICOLARI.....	13
Art. 1. "GARE FEDERALI":.....	13
Art. 2. Partecipazione.....	14
Art. 3. Categorie e Specialità.....	14
Art. 4. Gruppi di Merito.....	15
Art. 5. Bersagli e colpi sui bersagli.....	16
Art. 6. Calibri per il controllo bersagli.....	17
Art. 7. Modifiche al programma.....	17
Art. 8. Finali.....	17
Art. 9. Classifiche.....	17
Art. 10. Reclami.....	17
Art. 11. Controllo antidoping.....	17
Art. 12. Premiazioni nelle “Gare Federali”.....	17
CAMPIONATO D'INVERNO (C10 E P10).....	18
REGOLAMENTO.....	18
Art. 1. Specialità e modalità di svolgimento gare.....	18
Art. 2. Categorie Tiratori.....	18
Art. 3. Gare e Classifiche a livello regionale.....	18
Art. 4. Finali e Classifiche Nazionali.....	18
Art. 5. Ammissioni alle Finali.....	19
Art. 6. Tipo di Gare per le Finali.....	19
Art. 7. Gruppi Sportivi Militari.....	19
Art. 8. Premi.....	20
CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI 2017.....	21
REGOLAMENTO.....	21
Art. 1. Gare valide per i Campionati Italiani Individuali.....	21
Art. 2. Ammissioni alle Finali dei Campionati Italiani.....	21
Art. 3. Assegnazione titoli.....	22
Art. 4. Tabella del numero degli ammessi ai campionati Italiani.....	22
CAMPIONATI ITALIANI A SQUADRE 2017.....	24
REGOLAMENTO.....	24
Art. 1. Composizione delle Squadre.....	24
Art. 2. Classifica Nazionale.....	24
Art. 3. Finali dei Campionati Italiani a Squadre - Ammissioni.....	24
Art. 4. Assegnazione titolo.....	24

Art.5. Assegnazione punteggi valevoli per il CIS.....	25
CAMPIONATO ITALIANO TIRO ACCADEMICO 300 METRI.....	26
REGOLAMENTO	26
Premessa	26
Art. 1. Categorie di Tiratori e specialità d'arma e gruppi di merito	26
Art. 2. Partecipazione	27
Art. 3. Proclamazione dei Campionati Italiani individuali e a Squadre e Premiazioni.....	27
Art. 4. Assegnazione dei punteggi.....	28
Art. 5. Punteggi per il Campionato Italiano Società (CIS).....	28
Art. 6. Contributi Incentivanti.....	28
CAMPIONATO ITALIANO SOCIETA' 2017	29
REGOLAMENTO	29
Art. 1. Gare valide per il CIS	29
Art. 2. Requisiti per la partecipazione.....	29
Art. 3. Partecipazione	29
Art. 4. Attribuzione dei punteggi	29
Art. 5. Classifiche del CIS.....	30
Art. 6. Premiazione del CIS.....	31
CAMPIONATO GIOVANISSIMI	32
REGOLAMENTO	32
Art. 1. Fasi di svolgimento	32
Art. 2. Partecipanti	32
Art. 3. Programma di Gara	32
Art. 4. Modalità di partecipazione.....	33
Art. 5. Modalità Tecniche.....	33
Art. 6. Ammissioni.....	33
TROFEO DELLE REGIONI.....	34
XXII EDIZIONE.....	34
REGOLAMENTO	34
Art.1. Categorie e specialità	34
Art. 2. Gare.....	34
Art. 3. Modalità di partecipazione.....	34
Art. 4. Criteri di ammissione alla Finale Nazionale	34
Art. 5. Composizione delle Rappresentative Regionali	34
Art. 6. Finale Nazionale	35
Art.7. Premiazioni	35
CIRCUITO REGIONALE A SQUADRE.....	36
REGOLAMENTO	36
Art. 1. Gare valide.....	36
Art. 2. Categoria e Specialità di tiro.....	36
Art. 3. Requisiti per la partecipazione.....	36
Art. 4. Composizione delle squadre	36
Art. 5. Regolamento per l'Attività a Squadre.....	37
Art. 6. Iscrizione delle Squadre al Circuito Regionale.....	37
Art. 7. Modalità di partecipazione.....	37
Art. 8. Suddivisione delle Squadre in Gironi	37
Art. 9. Classifiche e premiazioni delle gare.....	37
Art. 10. Classifiche e Premiazioni del Circuito	37
TARGET SPRINT	39
GRAN PREMIO GIOVANI.....	41
TITOLO 3.....	41
ORGANIZZAZIONE TECNICA REGIONALE.....	41
ATTIVITA' TECNICA REGIONALE.....	41
Art. 1. Finalità.....	41
Art. 2. Partecipazione.....	41
Art. 3. Modalità di partecipazione.....	41
Art. 4. Periodo di attività.....	41
Art. 5. Estensione delle riunioni.....	41
Art. 6. Numero delle riunioni.....	41
Art. 7. Riunioni dello Staff Tecnico.....	42
Art. 8. Contenuti tecnici delle riunioni.....	42
Art. 9. Coordinamento tra Attività Regionale e Attività Sezionale.....	42
Art. 10. Relazione tecnica.....	42
Art. 11. Disposizioni amministrative.....	42
Art. 12. Progetto YOG.....	36
Art.13. Raduno YOG.....	37

RADUNO INTERRENGIONALE.....	43
Art.1 Finalità.....	43
Art.2 Partecipazione.....	43
Art.3 Modalità di Partecipazione.....	43
Art.4 Estensione delle Riunioni.....	43
Art.5 Staff Tecnico.....	43
Art.6 Relazione Tecnica.....	44
Art.7 Programmazione Preventivo.....	44
Art.8 Disposizioni Amministrative.....	44
ATTIVITA' PROMOZIONALE REGIONALE.....	44
Art. 1. Finalità.....	44
Art. 2. Articolazione dell'attività.....	44
Art. 3. Perido di attività.....	44
Art. 4. Partecipazione.....	44
Art. 5. Modalità di partecipazione alle riunioni Regionali e/o Provinciali.....	45
Art. 6. Numero delle riunioni Regionali e/o Provinciali	45
Art. 7. Modalità tecniche di svolgimento.....	45
Art. 8. Relazione tecnica dell'attività.....	45
Art. 9. Disposizioni amministrative.....	45
STAFF TECNICO REGIONALE.....	45
Composizione.....	45
Designazione degli Staff Tecnici Regionale.....	45
Compiti dello Staff Tecnico.....	46
Il Responsabile Tecnico Regionale.....	46
I Tecnici Regionali.....	46
Il Preparatore Atletico.....	46
Il Giudice di Gara	46
Titolo 4.....	47
DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE.....	47
PREMESSA.....	47
Art. 1. Provvedimenti amministrativi.....	47
Art. 2. Tasse di iscrizione alle gare.....	47
Art. 3. Montepremi per Attività Federale.....	47
Art. 4. Premi ai tiratori.....	50
Art. 5. Incontri Internazionali con rappresentative di Regioni e Città.....	52
Art. 6. Delegati Tecnici	52
Titolo 5.....	53
CALENDARIO GARE 2017.....	53

MODULISTICA ALLEGATA:

- Allegato 1 - Tabella A : Limiti di qualità assegnazione punti di merito
- Allegato 2 - Tabella B : Limiti di assegnazione punti di partecipazione
- Allegato 3 - Tabella C: gruppi di Merito – limiti di separazione
- Allegato 4 - Regolamento Pistola Sportiva 10m
- Allegato 5 - Regolamento Carabina tre posizioni 10m
- Allegato 6 - Campionato Giovanissimi Ripartizione Montepremi
- Allegato 7 - Tabella Incentivi Squadre PA JU - PSP JD - CL3PJU – CS3P JD
- Allegato 8 - Disegno appoggio

ATTIVITA' SPORTIVA UITS

INTRODUZIONE

L'affiliazione della Società (Sezioni TSN e Gruppi Sportivi) ed il tesseramento degli atleti all'UITS, sono condizioni essenziali per la partecipazione a qualsiasi Attività Sportiva dell'UITS ed in particolare per la partecipazione alle Competizioni, sia a livello Individuale che di Squadra e/o Società.

I tiratori devono essere tesserati all'UITS con la qualifica di tesseramento richiesta per il tipo di attività cui intendono partecipare e potranno, altresì, competere esclusivamente nella categoria di appartenenza.

Il tesseramento deve essere valido per l'anno in corso.

Nel PSF 2017 sono presenti norme che hanno validità per l'anno in corso e possono modificare alcuni contenuti del Regolamento Tecnico Federale, al fine dell'attuazione del Programma Sportivo stesso.

Durante l'anno i comunicati potranno essere emanati sul sito internet Federale www.uits.it e/o www.uits.it/gestionale

Per quanto non contemplato dal PSF valgono le norme del Regolamento Tecnico Federale.

Titolo 1

COMPETIZIONI UITSS DISPOSIZIONI GENERALI

Le Competizioni indette dall'UITSS, sia se organizzate direttamente o in collaborazione con altri Enti o che si svolgano sotto la propria egida, sono inserite nel Calendario Nazionale Gare e si suddividono in: "Gare Federali", "Gare Ufficiali", "Gare Varie".

Art. 1. Competizioni UITSS

"GARE FEDERALI":

a) "Prove di Qualificazione ISSF"

- 1^ Prova: Gara Regionale Federale specialità a mt. 10
- 2^ Prova: Gara Regionale Federale specialità a mt. 10, 25 e 50
- 3^ Prova: Gara Regionale Federale specialità a mt. 10, 25 e 50
- 4^ Prova: Campionato Regionale Federale specialità a mt. 10, 25 e 50
- Trofei Nazionali Ranking specialità a mt. 25 e 50 (*Quattro gare. I risultati della 4^ prova valgono per la stagione successiva*)
- Trofei Nazionali specialità a mt. 300 (*Circuito di 4 gare che decreta l'assegnazione dei titoli di campione italiano di specialità e categoria e di squadre senza la disputa delle finali*)
- 1^ e 2^ prova di qualificazione al Campionato d'Inverno specialità a mt. 10

b) "Prove di Qualificazione Non ISSF"

- Bench Rest center fire
- Campionato Italiano Bench Rest 50 mt. - cal. 22
- Campionato Italiano Bench Rest a 25 mt – cal. 22. e aria compressa
- Campionato Italiano Production, Super Production 50 mt , Trainer e Super Trainer 50 mt.
- Campionato Italiano Tiro a 100 mt. cal. 22
- Campionato Italiano Tiro Avancarica
- Campionato Italiano Ex Ordinanza 300 mt.
- Campionato Italiano Ex Ordinanza 100 mt.
- Campionato Italiano Tiro Rapido Sportivo

c) "Finali Nazionali ISSF"

1. Campionati Italiani Individuali Juniores Ragazzi Allievi (*specialità a mt. 10, 25 e 50*)
2. Campionati Italiani a Squadre Juniores Ragazzi Allievi (*specialità a mt. 10, 25 e 50*)
3. Campionati Italiani Individuali Seniores Master (*specialità a mt. 10, 25 e 50*)
4. Campionati Italiani a Squadre Seniores Master (*specialità a mt. 10, 25 e 50*)
5. Trofeo delle Regioni (*specialità a mt. 10*)
6. Fase Nazionale del Campionato Giovanissimi (*specialità a mt. 10*)
7. Campionato d'Inverno (*specialità a mt. 10*)
8. Campionato Nazionale Universitario (*specialità a mt. 10*)

d) "Finali Nazionali non ISSF"

1. Campionato Italiano Bench Rest 50 mt. – cal. 22
2. Campionato Italiano Bench Rest a 25 mt. – cal. 22 e aria compressa
3. Campionato Italiano Production, Super Production 50 mt , Trainer e Super Trainer 50 mt..
4. Campionato Italiano Tiro a 100 mt. cal. 22
5. Campionato Italiano Tiro Avancarica
6. Campionato Italiano Ex Ordinanza 100 mt
7. Campionato Italiano Tiro Rapido Sportivo.

“GARE UFFICIALI”:

1. Campionati Sezionali (1 per Sezione);
2. Campionati Provinciali (1 per provincia);
3. Fasi comunali, provinciali e regionali del Campionato Giovanissimi;
4. Gare Zonali militari;
5. Campionato Nazionale Interforze indetta dall'Unione;
6. Campionato Italiano Giornalisti;
7. Campionato Italiano Bancari;
8. Campionato Nazionale Vigili Urbani
9. Campionato Italiano Veterani dello Sport

“GARE VARIE”:

Tutte le Gare ed i Trofei, con estensione extra Sezionale, che si svolgono sotto l’egida dell’ UITS.

“COMPETIZIONI PROMOZIONALI”:

Sono tutte le competizioni, inserite nell’attività organizzata dalle Sezioni TSN e non comprese tra le precedenti, con contenuti ludici e/o di innovazione per il Tiro a Segno, che trovano svolgimento nei rispettivi poligoni.

Art. 2. Qualifiche di Tesseramento UITS

- a) “TIRATORE”: i tesserati di questa categoria partecipano ad attività di Tiro a Segno di qualsiasi livello regolamentate e/o organizzate dall’UITS.
- b) “DIRIGENTE”, “TECNICO”, “UFFICIALE DI GARA”: tali tesserati possono partecipare ad attività di tiro a segno di qualsiasi livello regolamentate e/o organizzate dall’UITS, presentando la prescritta certificazione medica presso la Sezione di appartenenza.
- c) “FREQUENTATORE”: tali tesserati partecipano ad Attività Promozionali di Società.

Art. 3. Categorie di tesseramento

Per l’anno 2017 gli atleti sono suddivisi, in base alla data di nascita, nelle seguenti categorie di tesseramento:

Master Uomini	1967 e precedenti (dal 1956 e precedenti Gran Master – dal 1957/1967 Master)*
Master Donne	1967 e precedenti
Seniores	dal 1996 al 1968
Juniors	1997 al 2001 (anni 1997-1998 Junior 1 – anni 1999-2000-2001 Junior 2)**
Ragazzi	2002, 2003
Allievi	2004, 2005
Giovanissimi	2006, 2007 (dal compleanno).

Seniores

Uomini/Donne - a partire dal 1° giorno dell'anno in cui compiono il 21° anno di età.

Juniors

Uomini/Donne - nel periodo compreso tra il 1° giorno dell'anno in cui compiono il 16° e la fine dell'anno in cui compiono il 20° anno di età.

Ragazzi

Maschi/Femmine - nel periodo compreso tra il 1° giorno dell'anno in cui compiono il 14° anno di età e la fine dell'anno in cui compiono il 15°.

Allievi

Maschi/Femmine - nel periodo compreso tra 1° giorno dell'anno in cui compiono il 12° anno di età e la fine dell'anno in cui compiono il 13°.

Giovanissimi

Maschi/Femmine - nel periodo compreso tra il giorno in cui compiono il 10° anno di età e la fine dell'anno in cui compiono l'11° anno di età.

(Partecipano alle gare del circuito del Campionato Giovanissimi e alle gare in cui è prevista una specifica classifica e dove le modalità tecniche di svolgimento siano le stesse del predetto Campionato).

Master

Uomini/Donne - a partire dal 1° giorno dell'anno in cui compiono i 50 anni.

I tiratori Master U/D possono decidere di gareggiare nel circuito delle gare federali dell'anno in corso nella categoria Seniores. Tale scelta di tesseramento ha la validità di un anno (rinnovabile) ed impegna il tiratore a partecipare ad ogni competizione U.I.T.S. nella categoria Seniores U/D in tutte le specialità. I tiratori Master che operano questo tipo di scelta, dovranno comunicarlo per iscritto direttamente, o attraverso la Sezione di appartenenza, all'Ufficio Sportivo UITS - attività Nazionale - e al proprio Comitato Regionale.

** La suddivisione Master e Gran Master è valida per le Prove di Qualificazione, Trofei Ranking e Finali Nazionali e nelle specialità indicate all'art. 4 – ultimo comma – del Titolo 2.(CLT-C10-PL-PGC-PS-P10)*

*** La suddivisione Junior 1 e Junior 2 è valida per le Prove di Qualificazione, Trofei Ranking e Finali Nazionali ed in tutte le specialità, eccezion fatta per l'ALT, l'AL3P, il BM10 ed il BMM10.*

Art. 4. Partecipazione alle competizioni

L'affiliazione delle Società (Sezioni TSN e Gruppi Sportivi) ed il tesseramento degli atleti sono condizioni per la partecipazione a qualsiasi tipo di attività competitiva che si svolga sotto l'egida dell'UITS.

Gli atleti che per motivi di studio o di lavoro si trovassero nell'impossibilità di gareggiare nell'ambito della propria Regione, possono partecipare al circuito "Gare Federali" nelle sedi più vicine alle loro località di studio o di lavoro o meglio raggiungibili.

Tale possibilità dovrà essere richiesta per iscritto al Settore Sportivo UITS ed accompagnata da motivazione auto certificata. I tiratori disabili sono esentati dalla presentazione di detta richiesta.

I risultati conseguiti, che varranno sia a titolo individuale che di squadra, saranno inseriti, a cura dell'ufficio sportivo UITS, solo nella classifica della gara della Regione di appartenenza.

I certificati medici degli atleti, sia quelli specifici che generici, debbono essere conservati agli atti delle Società e solo quelli specifici devono essere presentati, su richiesta della UITS, per la partecipazione all'attività di IO (Interesse Olimpico), PO (Probabili Olimpici), IN (Interesse Nazionale) e dei Raduni dei Centri Tecnici Federali.

Art. 5. Partecipazione dei Gruppi Sportivi

Ai Circuiti delle "Gare Federali" e delle "Gare Ufficiali", potranno partecipare con denominazione propria le Squadre dei Gruppi Sportivi regolarmente affiliati.

Per i Gruppi Sportivi Militari è istituita la "Regione Militare Virtuale".

Gli atleti iscritti per i G.S. Militari potranno partecipare al circuito "Gare Federali" nelle sedi più vicine alle loro località di servizio, di residenza e di aggregazione seppur temporanea.

I risultati conseguiti dagli atleti varranno sia a titolo individuale che di squadra. Gli stessi compariranno esclusivamente nelle classifiche individuali e di squadra della Regione Militare Virtuale. La gestione di queste classifiche farà capo alla UITS.

Le tasse d'iscrizione alle gare andranno versate e sono ad appannaggio della Sezione dove l'atleta svolge la prestazione. Sarà la stessa Sezione che provvederà anche alle loro premiazioni individuali.

Art. 6. Partecipazione delle Squadre

Nelle competizioni in cui è prevista una attività di Squadra, le modalità di composizione delle Squadre stesse saranno fissate dagli appositi Regolamenti del PSF.

Per la classifica di Squadra saranno validi i risultati individuali ottenuti.

Art. 7. Trasferimento di atleti

Si ricorda che il tesseramento UITS è annuale (anno solare) e nel corso di validità non sono consentiti trasferimenti di atleti tra Società.

Sono, comunque, previste le eccezioni qui di seguito riportate:

1. L'iscritto ad una Società avente lo status di militare può tesserarsi per il Gruppo Sportivo, se costituito, della Forza Armata o Corpo Armato cui appartiene.
2. Il tesserato per una Società che nel corso dell'anno sportivo assume lo status di militare, sia per servizio volontario che effettivo, può trasferire il proprio tesseramento al GS della Forza Armata o Corpo Armato a cui appartiene, senza interrompere la continuità del tesseramento stesso.

Dalla data di trasferimento da Società a G.S., che coincide con la data del nuovo tesseramento, non è consentita più alcuna attività di gare federali con la Società cui l'atleta precedentemente apparteneva. Restano validi, per la Società cedente, i risultati individuali e di squadra conseguiti sino a quel momento dal

tiratore a valersi sul CIS, CRS, GPG e *Campionato d'Inverno*. Per il *Campionato d'Inverno* e per il *Trofeo delle Regioni*, anche la *Regione di appartenenza del tiratore usufruisce dei punteggi conseguiti prima del tesseramento con il G.S. Militare*.

Alla cessazione dello status di appartenente alle FF.AA. o ai CC.AA. dello Stato il tiratore cessa dal tesseramento per il Gruppo Sportivo e può trasferirlo, anche nel corso dell'anno, ad una Società senza interrompere la continuità del tesseramento stesso.

3. Il trasferimento consensuale anche nel corso dell'anno sportivo tra due Società, una cedente e l'altra richiedente, e l'atleta interessato. Il trasferimento non interrompe la continuità del tesseramento stesso.

Le prestazioni dell'atleta effettuate sino alla data del trasferimento restano valide per la Società cedente.

Nell'attività delle "GARE FEDERALI", a campionato già iniziato e sino al termine della stagione sportiva in corso, la Società o il Gruppo Sportivo che acquisisce l'atleta che abbia già partecipato ad una delle gare di campionato per la società cedente, potrà avvalersi delle sue prestazioni solo ed esclusivamente per l'attività individuale e non per quella di squadra di qualsiasi circuito. Se non v'è stata alcuna partecipazione a gare di campionato l'atleta trasferito potrà essere utilizzato nell'attività di squadra esclusa quella del CRS che non può subire variazioni nella formazione delle compagini presentata *per ogni stagione sportiva di riferimento* entro il **20** gennaio per le specialità a mt. 10 e il **31** gennaio per quelle a 25 e 50 mt.

Art. 8. Assegnazione Sedi di Gara

Per le "Gare Federali", l'organizzazione delle Prove Regionali di Qualificazione sarà affidata dai Comitati o Delegazioni Regionali a quelle Società che, **previa opportuna ed inderogabile verifica**, offrono le **condizioni di idoneità degli impianti adibiti al tiro sportivo** e che abbiano i requisiti di garanzia e di rispetto dei protocolli di organizzazione, di gestione e di trasmissione risultati della gara che devono essere tutti gestiti da personale titolato ed adeguato al ruolo loro assegnato.

Nel limite del possibile e se gli impianti lo permettono, le gare dovranno essere effettuate in un'unica sede.

Per comprovate esigenze l'Unione, in via del tutto eccezionale, potrà autorizzare lo svolgimento della gara in due sedi al massimo.

Per facilitare la partecipazione *ed in presenza di motivate ragioni opportunamente valutate e ritenute valide*, le Società organizzatrici delle Prove Regionali di Qualificazione, sono autorizzate *dalla UITS*, ad estendere la Gara, anche in date diverse da quelle indicate *dal calendario ufficiale del PSF*.

Le sedi per lo svolgimento dei quattro Trofei Nazionali valedoli per il Ranking e per l'ammissione ai Campionati Italiani saranno stabilite dall'Unione.

L'Unione si riserva di apportare eventuali necessarie modifiche alle date ed alle sedi di svolgimento delle "Gare Federali".

Art. 9. Delegati Tecnici UITS

1. Ad ogni competizione del Circuito "Gare Federali" sarà nominato dall'Unione un Delegato Tecnico UITS (DT) con il compito specifico di controllo della completezza ed efficienza dell'organizzazione generale e dei protocolli di gestione e trasmissione dei risultati di gara.
2. Nelle gare ad estensione Regionale il DT sarà proposto dal Comitato o Delegazione Regionale competente. La proposta dovrà pervenire alla UITS unitamente al calendario delle gare programmate per il Circuito Regionale. Eventuali variazioni dovranno comunque pervenire alla UITS in maniera tempestiva. Nel ruolo di Delegato Tecnico sarà designato, ove possibile, un Giudice di Gara della Regione che risieda più vicino alla sede di svolgimento della gara, scelto tra gli iscritti nell'apposito Albo Federale.

Art. 10. Regolamenti e programmi di gara

Per le "Gare Federali", le Società organizzatrici delle Prove di Qualificazione dovranno trasmettere all'Unione i Programmi di gara, per la necessaria preventiva approvazione, almeno 45 giorni antecedenti lo svolgimento della gara.

I Regolamenti ed i Programmi di gara devono essere trasmessi alle Società interessate alla partecipazione almeno venti giorni prima dello svolgimento della gara stessa.

Il Programma di gara dovrà essere trasmesso, per conoscenza, al Comitato o Delegazione Regionale competente per territorio.

Le Società organizzatrici delle Prove, **utilizzeranno le domeniche in modo completo** e metteranno in essere tutte le accortezze necessarie a favorire la massima partecipazione, **programmando più turni in tutti i giorni ed in tutte le specialità.**

Le Società organizzatrici delle fasi Comunali, Provinciali e Regionali del Campionato Giovanissimi, per la compilazione del Regolamento e Programma di gara devono attenersi agli schemi pubblicati nelle specifiche disposizioni *previste dal Titolo 2 del presente PSF.*

L'orario d'inizio del turno indicato in ogni programma di gara è riferito a quello della preparazione e prove.

L'Ufficio Sportivo UITS effettuerà controlli in tal senso e sarà garante dell'attuazione delle presenti disposizioni.

I Regolamenti ed i Programmi di gara per le competizioni "Promozionali" non sono soggetti ad approvazione da parte dell'Unione ma devono, comunque, essere inviati in copia, con congruo anticipo sulla data di svolgimento della gara, ai fini di eventuali osservazioni.

Art. 11. Compiti delle Società organizzatrici

Per le "Gare Federali", le Società organizzatrici delle Prove di Qualificazione devono provvedere:

- alla stesura del programma di gara;
- alla diramazione del programma;
- alla raccolta delle iscrizioni;
- all'assegnazione dei turni di tutte le specialità di tiro;
- al controllo dei partecipanti: (*verifica identità ed acquisizione autocertificazione tiratori stranieri – Art. 14 Tit. I*);
- al controllo delle armi e degli equipaggiamenti;
- alla compilazione dei risultati di tutte le specialità di tiro;
- alla trasmissione dei risultati all'UITS, attraverso i protocolli previsti;
- alla trasmissione dei risultati alle Società ed ai Comitati interessati;
- alla chiusura della gara sul programma di gestione per consentire la visione dei risultati sul sito web della UITS.
- alle premiazioni individuali e di squadra.

Collaborazioni

Nell'eventuale necessità di collaborazione di altre Società, autorizzate dalla UITS, le stesse devono provvedere:

- a tutte le competenze implicite nell'organizzazione di gara;
- alla trasmissione immediata dei risultati alla Società organizzatrice.
- All'esposizione dei risultati di propria competenza secondo quanto disposto dal Regolamento Tecnico

Art. 12. Protocollo di Gestione Gare e Trasmissione risultati

La gestione delle "Gare Federali" deve essere effettuata esclusivamente con il software di Gestione Gare dell'Unione.

La Società organizzatrice deve inviare all'UITS le schede di tiro con i risultati dei tiratori non residenti in regione che hanno preso parte alla competizione.

Il Delegato Tecnico UITS deve sottoscrivere i risultati di gara unitamente al Direttore dell'Ufficio Classifica, assumendone la responsabilità della regolare compilazione e completezza e trasmettere le relative classifiche cartacee alla UITS.

La Società organizzatrice deve, inoltre, provvedere ad offrire la disponibilità del personale e di quanto altro occorre per la sollecita formulazione e compilazione delle classifiche;

Eventuali richieste di rettifica alle classifiche dovranno pervenire all'Unione non oltre 30 giorni dallo svolgimento della gara, corredate dalla firma del Delegato Tecnico.

Saranno respinte tutte le richieste di rettifica alle classifiche che perverranno all'Unione oltre i termini e/o senza la firma del Delegato Tecnico designato per la competizione.

Anche le "Gare Ufficiali" devono essere gestite con il software realizzato dalla UITS. La stessa cosa sarebbe opportuno che avvenga anche per la gestione delle "Gare Varie"

Art. 13. Iscrizioni

L'iscrizione ad una gara va fatta entro i termini di tempo stabiliti dal relativo Regolamento di Gara.

Le domande di iscrizione, sia individuali che di squadra, devono essere presentate esclusivamente per il tramite delle Società che dovranno essere, altresì, regolarmente affiliate per l'anno in corso.

Le iscrizioni alle gare possono essere effettuate, anche con la scelta dei turni, direttamente dalla Sezione partecipante tramite gestionale, purché vi sia il consenso da parte della Sezione organizzatrice. Se tale possibilità non è data, allora le iscrizioni vanno presentate nelle maniere più opportune e di consuetudine, fermo restando la particolare cura di indicare esattamente i nominativi dei tiratori interessati, il loro numero di tessera e le specialità d'arma in cui gareggiano.

Le domande di iscrizione devono essere accompagnate dalle relative tasse (PSF 2017 Disposizioni Amministrative).

La tassa sarà restituita solo nel caso in cui il tiratore abbia espressamente richiesto nella domanda di iscrizione di non accogliere la stessa qualora non possa essere assegnato il turno prescelto.

Art. 14. Identificazione dei tiratori e atleti stranieri

In tutte le gare Federali è obbligatorio da parte dell'ufficio controllo equipaggiamenti:

a) *L'identificazione dei tiratori partecipanti*

b) *L'acquisizione dell'autocertificazione obbligatoria prevista dall'art. 2 – comma 2 – Titolo 2 – sottoscritta dal tiratore straniero e relativa alla non partecipazione al Campionato omologo della propria Nazione.*

Gli estremi di identificazione e di acquisizione dell'autocertificazione dei tiratori stranieri vanno annotati sulla scheda del controllo armi ed indumenti.

L'Ufficio Controllo Equipaggiamenti verifica anche che la scheda sottoscritta e presentata dal tiratore sia stata regolarmente compilata in ogni sua parte

Il mancato controllo comporta una assunzione di responsabilità da parte della Società organizzatrice in caso di incidenti

Non è richiesta l'esibizione del certificato medico sulla cui acquisizione è garante la Società di appartenenza del tiratore.

Art. 15. Controllo equipaggiamenti ed armi

Il controllo equipaggiamenti ed attrezzi sportivi (armi) è sottoposto al seguente disciplinare.

Il controllo riguarda:

a) L'equipaggiamento;

b) L'attrezzo sportivo (arma).

Il controllo si distingue in:

1) PRIMA DELLA GARA

1.1 Obbligatorio: per le armi (carabine e pistole) va effettuato sempre;

1.2 Volontario: per l'equipaggiamento va effettuato solo su richiesta specifica del tiratore al punto di controllo equipaggiamento e armi .

2) DOPO DELLA GARA

Il controllo equipaggiamento e armi va effettuato solo su una parte di tiratori come di seguito indicato:

2.1 Il controllo riguarderà sia l'equipaggiamento che l'arma del tiratore individuato per la verifica;

2.2 Prima del termine di ogni turno di gara , per ogni impianto e per ogni specialità l'ufficio controllo equipaggiamento e armi stilerà, tramite estrazione, l'elenco dei tiratori da sottoporre al controllo nella misura scaturente dall'applicazione della percentuale stabilita nel 10%.

Almeno un tiratore per turno e per specialità, comunque, dovrà essere sottoposto a controllo.

2.3 Ai tiratori di carabina da sottoporre al controllo, immediatamente dopo il termine della loro gara, verrà consegnato, dalla direzione di tiro, il cartellino di controllo post gara. Essi saranno accompagnati da un membro della Direzione di Tiro alla sala controllo equipaggiamento e armi.

Il controllo verrà effettuato sull'equipaggiamento e sull'arma.

2.4 Ai tiratori di pistola da sottoporre al controllo, immediatamente dopo il termine della loro gara, verrà consegnato, dalla direzione di tiro, il cartellino del controllo post gara. Essi dovranno posare l'arma scarica ed in condizioni di sicurezza sul/la bancone/mensola senza più toccarla e attendere l'effettuazione del controllo da parte di un membro dell'ufficio controllo equipaggiamento e armi a tanto incaricato.

Il controllo verrà effettuato sull'equipaggiamento e sull'arma.

2.5. La sanzione da comminarsi per chi risulti irregolare al controllo post gara è la squalifica. La squalifica per la carabina viene comminata dopo il secondo controllo art. 7.4.6.4.2.5 del Regolamento Tecnico Nazionale di Carabina. La squalifica per la pistola viene comminata dopo il terzo controllo art. 8.4.1.6.4 del Regolamento Tecnico Nazionale di Pistola.

3) CONTROLLO NELLE FINALI

Il controllo verrà effettuato su tutti i partecipanti alla finale.

3.1 Prima dell'inizio di ogni finale verrà effettuato il controllo dell'equipaggiamento e dell'arma da parte del membro/i di Giuria incaricato/i.

3.2 Il controllo sarà effettuato nell'area di preparazione della finale

3.3 Ai tiratori di carabina saranno controllati l'equipaggiamento e le armi.

3.4 Ai tiratori di pistola verrà effettuata una ispezione visiva dell'arma ed il controllo della tenuta dello scatto, secondo quanto previsto dal Regolamento Tecnico.

4) DIVIETI

Sono espressamente vietati tutti i sistemi di Kinesio Taping (cerotti neuromuscolari e chinesiológicos)

Art. 16. Classifiche

Nelle "Gare Federali", per le categorie e specialità in cui è previsto, devono essere stilate classifiche individuali differenziate per Gruppi di Merito o per fasce d'età.

Art. 17. Reclami

Saranno esaminati solo i reclami presentati secondo le modalità previste dal Regolamento tecnico vigente. Il reclamo dovrà essere accompagnato da una tassa € 25,00 che sarà restituita solo in caso di accoglimento.

Art. 18. Titoli di Campione

Saranno assegnati i seguenti titoli individuali di Campione, in ciascuna delle categorie, specialità e Gruppi di Merito, per le seguenti competizioni:

- | | |
|--------------------------|---|
| a) Campione Sezionale: | assegnato nella Gara Sezionale Ufficiale. |
| b) Campione Provinciale: | assegnato nella Gara Provinciale Ufficiale. |
| c) Campione Regionale: | assegnato nel Campionato Regionale Federale. |
| d) Campione Italiano: | assegnato nelle finali dei Campionati Italiani. <i>(per le sole specialità a mt. 300 i titoli di Campione Italiano sono assegnati al termine del circuito delle 4 gare di qualificazione, così come disciplinato dall'apposito regolamento inserito nel presente PSF)</i> |
| e) Campione d'Inverno | assegnato nelle finali del Campionato d'Inverno. |

Art. 19. Primati

Sempre che sia regolarmente costituita una giuria di gara, seguendo le procedure indicate dal Regolamento Tecnico in vigore e nel rispetto di quanto disposto dalla UITSS, i primati individuali, quelli con finale nelle specialità olimpiche e di squadra saranno omologati nelle sedi di svolgimento delle seguenti gare:

DISCIPLINE ISSF

- "Gare Federali"
 - 1. Prove di qualificazione
 - 2. Finali Nazionali
- Riunioni collegiali selettive indette dall'Unione;
- Competizioni Internazionali con rappresentative nazionali

DISCIPLINE NON ISSF

- Prove di qualificazione;
- Finali Nazionali;
- Competizioni Internazionali con rappresentative nazionali.

Qualora nell'ambito di una stessa tipologia di gara, svolgentisi in più giorni ed in località diverse, vengono conseguiti più primati, questi saranno sempre tutti validi ed omologati purché fissati in sedi e date diverse. Se i primati vengono stabiliti nello stesso giorno, anche se in sedi diverse, varrà solo quello di punteggio superiore.

Tutti i primati sono pubblicati sul sito ufficiale UITSS e sono consultabili cliccando, alla "home page", le voci "Discipline ISSF" – "Record".

Art. 20. Gare internazionali di città e regioni

L'organizzazione di gare internazionali di città o regioni e/o la partecipazione ad esse devono essere preventivamente autorizzate dall'Unione.

Qualora si tratti di incontri di Regioni, il programma dovrà portare il visto del Comitato o Delegazione Regionale competente.

Dietro specifica richiesta l'Unione provvede a fornire le necessarie temporanee importazioni o esportazioni armi.

Art. 21. Tiratori di Interesse Nazionale

I risultati conseguiti dai tiratori delle Nazionali, impegnati dall'Unione in incontri internazionali o riunioni coincidenti con le "Gare Federali", potranno essere riconosciuti validi ai seguenti fini:

- 1- attribuzione dei punteggi per il Campionato Italiano Società e per la classifica del GPG;
- 2- ammissione alle finali dei Campionati Italiani (individuali e di squadra);
- 3- risultati di squadra per il Circuito Regionale a Squadre;
- 4- ammissione alle finali del Campionato d'Inverno;
- 5- risultati di squadra per le gare di qualificazione del Campionato d'Inverno

La validità sarà riconosciuta previa richiesta della Società di appartenenza del tiratore indirizzata all'Unione e, per conoscenza, alla Sezione organizzatrice della Prova e al Comitato o Delegazione Regionale competente. La richiesta dovrà pervenire all'ufficio sportivo immediatamente dopo la ricezione della convocazione.

In mancanza di disposizioni contrarie dell'Unione la richiesta si intende accolta.

E' l'Ufficio Sportivo della UITSS che provvede ad inserire nel gestionale i risultati riconosciuti validi.

I risultati da riconoscersi, altrimenti non evincibili da classifiche ufficiali, saranno attribuiti solo dietro presentazione alla UITSS delle schede di tiro da parte dei responsabili della trasferta o del raduno.

Gli stessi risultati saranno utilizzati direttamente dall'Unione per la formazione del "Ranking".

Art. 22 Classifica Nazionale Tiratori Universitari

E' istituita, a cura della UITSS, la classifica nazionale dei tiratori universitari nelle sole specialità di armi a mt. 10, utile ai fini di eventuale attribuzione di crediti di studio.

La classifica è allestita per i soli atleti che ne facciano richiesta.

Le richieste devono essere inoltrate alla UITSS – Settore Sportivo - prima dell'inizio del Campionato e devono essere accompagnate dal certificato di iscrizione universitaria.

Titolo 2

“GARE FEDERALI”

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Le “Gare Federali” sono articolate secondo quanto previsto dal seguente Regolamento.

Art. 1. "GARE FEDERALI":

“GARE FEDERALI”:

a) “Prove di Qualificazione ISSF”

- 1^ Prova: Gara Regionale Federale specialità a mt. 10
- 2^ Prova: Gara Regionale Federale specialità a mt. 10, 25 e 50
- 3^ Prova: Gara Regionale Federale specialità a mt. 10, 25 e 50
- 4^ Prova: Campionato Regionale Federale specialità a mt. 10, 25 e 50
- Trofei Nazionali Ranking specialità a mt. 25 e 50 (Quattro gare. I risultati della 4^ prova valgono per la stagione successiva)
- Trofei Nazionali specialità a mt. 300 (*Circuito di 4 gare che decreta l'assegnazione dei titoli di campione italiano di specialità e categoria e di squadre senza la disputa delle finali*)
- 1^ e 2^ prova di qualificazione al Campionato d'Inverno specialità a mt. 10

b) “Prove di Qualificazione Non ISSF”

- Bench Rest center fire
- Campionato Italiano Bench Rest 50 mt. - cal. 22
- Campionato Italiano Bench Rest a 25 mt – cal. 22. e aria compressa
- Campionato Italiano Production, Super Production 50 mt , Trainer e Super Trainer 50 mt.
- Campionato Italiano Tiro a 100 mt. cal. 22
- Campionato Italiano Tiro Avancarica
- Campionato Italiano Ex Ordinanza 300 mt.
- Campionato Italiano Ex Ordinanza 100 mt.
- Campionato Italiano Tiro Rapido Sportivo

c) “Finali Nazionali ISSF”

1. Campionati Italiani Individuali Juniores Ragazzi Allievi (*specialità a mt. 10, 25 e 50*)
2. Campionati Italiani a Squadre Juniores Ragazzi Allievi (*specialità a mt. 10, 25 e 50*)
3. Campionati Italiani Individuali Seniores Master (*specialità a mt. 10, 25 e 50*)
4. Campionati Italiani a Squadre Seniores Master (*specialità a mt. 10, 25 e 50*)
5. Trofeo delle Regioni (*specialità a mt. 10*)
6. Fase Nazionale del Campionato Giovanissimi (*specialità a mt. 10*)
7. Campionato d'Inverno (*specialità a mt. 10*)
8. Campionato Nazionale Universitario (*specialità a mt. 10*)

d) “Finali Nazionali non ISSF”

1. Campionato Italiano Bench Rest 50 mt. – cal. 22
2. Campionato Italiano Bench Rest a 25 mt. – cal. 22 e aria compressa
3. Campionato Italiano Production, Super Production 50 mt , Trainer e Super Trainer 50 mt..
4. Campionato Italiano Tiro a 100 mt. cal. 22
5. Campionato Italiano Tiro Avancarica
6. Campionato Italiano Ex Ordinanza 100 mt
7. Campionato Italiano Tiro Rapido Sportivo.

Art. 2. Partecipazione

La partecipazione degli atleti al Circuito delle “Gare Federali” è vincolata al tesseramento UITS e gli stessi dovranno gareggiare nella categoria di appartenenza per tesseramento e nelle sole specialità d’arma in essa previste.

Tutti gli atleti dovranno essere tesserati all’UITs per l’anno in corso.

La partecipazione alle finali dei Campionati Italiani è soggetta ad ammissione secondo i criteri degli appositi Regolamenti.

I tiratori/tiratrici di nazionalità straniera residenti in Italia, regolarmente iscritti alle Sezioni TSN e regolarmente tesserati UITS, possono partecipare a tutte le gare, incluse le finali dei Campionati Italiani e le relative finali nelle specialità olimpiche, con l’unica formalità di sottoscrivere, per ogni gara, un’autocertificazione che contempra la non partecipazione ad altri campionati stranieri da presentare all’ufficio controllo equipaggiamenti. Agli atleti di nazionalità straniera non saranno riconosciuti eventuali record né assegnati titoli di Campioni Italiani.

Nella stessa stagione, ai soli fini della valutazione dei punteggi per il CIS, CRS, **GPG** e Finali dei Campionati Italiani a Squadre, gli atleti possono partecipare nelle specialità di sole armi lunghe (CL, CS, C10, C103P, AL e FS) o di sole armi corte (PL, PA, PGC, PSp, PS, P10 e P10Sp) oppure di BM10 e BMM10.

A titolo individuale, invece, gli atleti possono partecipare in tutte le specialità d’arma. I punteggi conseguiti in ogni singola specialità consentono le ammissioni alle finali dei Campionati Italiani Individuali, nonché alla formazione del Ranking. La scelta della specialità, a valersi per il CIS ed anche per il CRS, il **GPG** e le Finali dei Campionati Nazionali a Squadre, è fatta all’inizio dell’anno in occasione della prima prova di qualificazione delle gare federali.

Art. 3. Categorie e Specialità

A) Ctg Seniores Uomini

AL	3x20c
AL	60 – 40 colpi a terra(*)
FS	3x20c
CL	3x20c – 3x40c (*)
CL	60 colpi a terra
C10	40 colpi – 60 colpi (*)
BM10	60 colpi
BMM10	40 colpi
PL	60 colpi
PA	60 colpi
PGC	60 colpi
PS	60 colpi (20+20+20)
P10	40 colpi – 60 colpi (*)

C) Ctg Juniores Uomini

CL	3x20c – 3x40c (*)
CL	60 colpi a terra
C10	40 colpi – 60 colpi (*)
BM10	60 colpi
BMM10	40 colpi
PL	60 colpi
PA	60 colpi
PSp	60 colpi (30+30)
PS	60 colpi (20+20+20)
P10	40 colpi – 60 colpi (*)
ALT	60 - 40 colpi a terra (per i maggiorenni)*
AL3P	3x20c (per i maggiorenni)

B) Ctg Seniores Donne e Master D

AL	3x20c
AL	60 - 40 colpi a terra (*)
CS	3x20c
CS	60 colpi a terra
C10	40 colpi
BM10	40 colpi (20 lente - 20 veloci)
PSp	60 colpi (30+30)
P10	40 colpi

D) Ctg Juniores Donne

CS	3x20c
CS	60 colpi a terra
C10	40 colpi
BM10	40 colpi (20 lente - 20 veloci)
PSp	60 colpi (30+30)
P10	40 colpi
ALT	60-40 colpi a terra (per le maggiorenni)*
AL3P	3x20c (per le maggiorenni)

E) Ctg Master Uomini

AL	3x20c
AL	60 - 40 colpi a terra (*)
FS	3x20c
CL	3x20c
CL	60 colpi a terra
C10	40 colpi
BM10	60 colpi
BMM10	40 colpi
PL	60 colpi
PA	60 colpi
PGC	60 colpi
PS	60 colpi (20+20+20)
P10	40 colpi

F) Ctg Ragazzi

C10	40 colpi
BM10	40 colpi (20 lente - 20 veloci)
P10	40 colpi
C103P	30 colpi (10G + 10T + 10P)
P10Sp	40 colpi (20 mirato + 20 veloce)

G) Ctg Allievi

C10	30 colpi in 45 minuti (15+30) **
BM10	20 colpi (10 lente – 10 veloci)
P10	30 colpi in 45 minuti (15+30) **
C103P	30 colpi (10G + 10T + 10P)***
P10Sp	40 colpi (20 mirato + 20 veloce)***

H) Disabili (specialità proposte dal CIP) ****

(*) I regolamenti di gara delle Prove di Qualificazione, dei 4 Trofei Nazionali Ranking e delle finali dei Campionati Italiani prevedono:

Uomini: Seniores e Juniores

specialità CL3P:

- 3x20 colpi nella 2^a, 3^a e 4^a Prova Regionale e Trofei Nazionali Ranking;
- 3x40 colpi nelle finali dei Campionati Italiani.

specialità ALT:

- La categoria “neofita” sparerà sulla distanza dei 40 colpi con lo stesso tempo dei 60. La categoria “neofita” è riservata a quei tiratori che non hanno mai partecipato a gare federali di grosso calibro e sarà detenuta dal tiratore per il periodo di anni 2. *Gareggiare tra i neofiti è una scelta del tiratore operata all’atto della prima iscrizione ad una gara del circuito.*

specialità C10 e P10:

- 40 colpi nelle 4 Prove Regionali;
- 60 colpi nelle finali dei Campionati Italiani.

** Gli Allievi sparano sulla distanza dei 40 colpi solo nelle prove di qualificazione del Campionato d’Inverno e nella fase finale dello stesso campionato a squadre qualora componente di esse.

*** *Le specialità di C103P e P10Sp sono svolte solo dagli Allievi di 2^a fascia d’età, quella dei tredicenni.*

****I tiratori disabili potranno effettuare le gare nelle specialità CIP laddove possibile

Art. 4. Gruppi di Merito

Nelle “Gare Federali” valide per l’ammissione alle finali dei Campionati Italiani Individuali, gli atleti saranno suddivisi in “Gruppi di Merito”.

Tale suddivisione è determinata dalla media dei 2 migliori punteggi della precedente stagione sportiva ottenuti:

- nelle “Gare Federali” valide per l’attività individuale – Prove di Qualificazione;
- nelle finali dei Campionati Italiani;
- negli incontri internazionali disputati entro il termine dello svolgimento delle finali dei Campionati Italiani.

I limiti di separazione tra Gruppi di Merito risultano nella tabella C) allegata sub numero 3).

Del gruppo “Super A” fanno parte tutti i tiratori appartenenti alle categorie Uomini e Donne che avranno superato i limiti di separazione risultanti dalla tabella allegata.

Il gruppo di merito Super A effettua le gare sulle distanze internazionali. Per il Ranking, il CRS, l’attività individuale del CIS e per quella relativa all’ammissione alle finali dei Campionati italiani a Squadre, il punteggio deve essere rapportato per la specialità CL3P 120 a 60 colpi e per le specialità a 10 metri a 40 colpi (il punteggio della CL3P 120 va diviso a metà e quello della C10 e P10 60 va diviso per tre e moltiplicato per due. Per l’ALT 40 colpi, ai fini del CIS e del Ranking, il punteggio conseguito va diviso a

metà e moltiplicato per 3). *Stesse metodologie di calcolo sono effettuate per stabilire il numero delle mouche in tutte le classifiche per la risoluzione delle parità.*

Per gli atleti che passano di categoria, l'inserimento nei Gruppi di Merito avviene sulla base dei punteggi ottenuti nella precedente stagione sportiva nella categoria di provenienza, valutati in base alla categoria di destinazione. La stessa collocazione avviene per i "Master" che optano di gareggiare nella categoria "Uomini".

I tiratori agonisticamente inattivi sino ad un periodo di anni due alla ripresa dell'attività ripartono dal Gruppo di Merito precedentemente attribuito. Per periodi di inattività superiore agli anni due il tiratore verrà retrocesso di un gruppo. I tiratori che effettuano una sola gara durante il corso dell'anno conservano il gruppo di merito di appartenenza.

I tiratori nazionali conservano sempre lo stesso gruppo di appartenenza anche se interrompono l'attività per un periodo più lungo dei due anni.

Non sono suddivise in Gruppi di Merito:

- a) tutte le specialità delle categorie Master *, Juniores **, Ragazzi ed Allievi;
- b) tutte le specialità di Bersaglio Mobile in tutte le categorie;
- c) le specialità Arma libera a terra e Arma libera 3 posizioni nella ctg. Donne;
- d) Le specialità di Arma Libera 3 posizioni e Fucile Standard nella ctg. Uomini.

L'assegnazione dei rispettivi Gruppi di Merito agli atleti, oltre che riportata sul sito, sarà comunicata alle Società in tempo utile.

* La categoria dei Master Uomini, per le sole specialità di CLT, C10, PL, PGC, PS e P10, è suddivisa in due Gruppi per fasce d'età (Gran Master e Master) così come di seguito indicato:

- a) **Gran Master:** i nati a partire dal 1° giorno dell'anno in cui compiono i 61 anni di età;
- b) **Master:** i nati nel periodo compreso dal 1° giorno dell'anno in cui compiono i 50 anni e la fine di quello in cui compiono il 60° anno di età;

** La categoria Juniores (Uomini e Donne) è suddivisa in due fasce di età (Junior 1 e Junior 2). Alla Fascia 1 (Junior 1) appartengono coloro che nell'anno di riferimento compiono il 19° e il 20° anno di età. Alla Fascia 2 (Junior 2) appartengono tutti gli altri che, sempre nello stesso anno di riferimento, compiono il 16°, 17° e 18° anno di età. La suddivisione è operante per tutte le specialità d'arma, fatta eccezione per l'ALT e l'AL3P, il BM10, il BMM10 (solo JU).

Le specialità di ALT e AL3P possono essere praticate solo dai tiratori Juniores Uomini e Donne che abbiano compiuto il 18° anno di età.

L'Unione Italiana Tiro a Segno, su indicazione del Direttore Sportivo Junior, stilerà un elenco di atleti juniores di Interesse Nazionale che, nelle gare di qualificazione, dovranno sparare sulla distanza dei 60 colpi nella C10 e P10 e dei 120 colpi nella CL3P.

La trascrizione dei risultati conseguiti da detti tiratori juniores avverrà nei seguenti modi:

- a) *Per i 60 colpi di C10 e P10: solo i primi 40 colpi vanno inseriti direttamente nella predisposta scheda del programma di gestione gare. I restanti 20 colpi, con relative mouche, suddivisi per serie, vanno riportati nelle note;*
- b) *Per i 120 colpi della CL3P: nell'apposita scheda del gestionale vanno inserite solo le prime due serie di ogni posizione. Le terze e quarte serie di tutte e tre le posizioni, con relative mouche, vanno inserite nelle note*

Art. 5. Bersagli e colpi sui bersagli

Nelle competizioni dei Circuiti "Gare Federali" e "Gare Ufficiali" devono essere utilizzati esclusivamente bersagli omologati dall'UITS o ISSF.

Nelle "Gare Federali" il numero dei colpi da sparare su ogni bersaglio dovrà essere:

- | | |
|---|--|
| • Carabine a m 50: | 1 colpo per bersaglio in tutte le posizioni |
| • Carabine, Bersaglio mobile e Pistole a m 10: | 1 colpo per bersaglio |
| • Pistola libera e Pistola standard: | 5 colpi per bersaglio |
| • Pistola automatica: | 21 colpi per bersaglio |
| • Pistola grosso calibro e standard (30+30): precisione | 5 colpi per bersaglio; |
| • Pistola grosso calibro e standard (30+30): celere | 35 colpi per bersaglio |
| • Specialità a m 300: | 10 colpi per bersaglio in tutte le posizioni |

Art. 6. Calibri per il controllo bersagli

L'Ufficio Classifica e la Direzione di Tiro a metri 25 delle Società organizzatrici le gare, devono disporre di calibri regolamentari, ivi compresi quelli per la misurazione delle mouche.

Art. 7. Modifiche al programma

L'Unione si riserva di apportare al programma le modifiche che si rendessero necessarie per la migliore riuscita delle manifestazioni.

Art. 8. Finali

Alle finali dei Campionati Italiani, per tutte le categorie, escluse quelle dei Master, Ragazzi ed Allievi, saranno disputate le "Finali" per le Specialità Olimpiche, secondo le procedure previste dal Regolamento Tecnico Federale.

Art. 9. Classifiche

Nelle "Gare Federali", per le categorie e specialità laddove é previsto, saranno stilate classifiche individuali differenziate per gruppi di merito e per fasce di età.

Art. 10. Reclami

Saranno ammessi soltanto i reclami presentati con l'accompagnamento di una tassa fissata in € **25,00** che sarà restituita solo in caso di accoglimento del reclamo.

Qualsiasi reclamo avverso eventi verificatisi durante lo svolgimento della manifestazione va inoltrato alla preposta giuria di gara nei termini fissati dal vigente RT. Avverso le decisioni della giuria di gara è ammesso ricorso agli organi di disciplina sportiva, ad esclusione di quelle decisioni non considerate appellabili dalle norme del vigente regolamento di giustizia.

Art. 11. Controllo antidoping

I controlli antidoping seguiranno le modalità previste dagli appositi Regolamenti del CONI.

Art. 12. Premiazioni nelle "Gare Federali"

Nelle "Gare Federali" valide per il Campionato Italiano Società (CIS) e nei Trofei Nazionali validi per il Ranking, le premiazioni individuali di ogni categoria, specialità, gruppo di merito e fasce di età, saranno effettuate a cura della Società organizzatrice con un contributo federale fisso pari ad € 200,00

I premiati individuali saranno i primi tre tiratori di ogni categoria, specialità, gruppo di merito e fasce di età. La premiazione va effettuata anche se la graduatoria è costituita da uno o due partecipanti.

E' obbligo della Sezione effettuare in tempi brevi le premiazioni, indipendentemente dai tempi di assegnazione del contributo che, comunque, andrà sempre richiesto alla UITS. E' altresì obbligo delle sezioni organizzatrici della gara provvedere alle premiazioni dei tiratori appartenenti ai gruppi sportivi militari che ad essa hanno partecipato, seguendo la classifica della regione virtuale.

I tiratori che effettuano le gare fuori dalla propria Regione di tesseramento non concorrono alla vincita ed all'assegnazione di medaglie

La premiazione finale del Circuito Regionale a Squadre, sarà a cura del Comitato o Delegazione Regionale competente.

Per la regione virtuale i premi saranno forniti direttamente dalla UITS, alla quale andrà versata la quota di iscrizione, come da Art.6 del Circuito Regionale a Squadre.

CAMPIONATO D'INVERNO (C10 e P10)

(REGOLAMENTO)

Il Campionato d'Inverno è soggetto alla seguente disciplina:

Art. 1) SPECIALITÀ E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO GARE:

- le gare di qualificazione si disputeranno per le specialità di C10 e P10 sulla distanza dei 40 colpi per tutti gli atleti con valutazione dei punti a numeri interi.
- I tempi di gara e di preparazione e prove sono quelli previsti dal vigente RTN.
- Le parità sia individuali che di squadra saranno risolte secondo quanto previsto dal vigente RTN.
- gli atleti devono essere tutti tesserati per la Sezione partecipante alla manifestazione. Non è consentita la partecipazione di tiratori esterni.
- le fasi finali per l'assegnazione di tutti i titoli di campioni d'inverno, sia individuali che di squadra, si disputano con le vigenti norme ISSF;

Art. 2) CATEGORIE DI TIRATORI:

- prenderanno parte alla manifestazione tutte e otto le categorie di tiratori (Allievi, Ragazzi, Junior donne, Junior uomini, Donne, Uomini, Master donne, Master uomini) che effettueranno le gare di qualificazione tutti sulla distanza dei 40 colpi con valutazione dei punti a numeri interi.

Art. 3) GARE E CLASSIFICHE A LIVELLO REGIONALE:

- **Numero di gare:** 2 gare di qualificazione a Livello Regionale
- **Date svolgimento gare:** *stabilite dalla UITIS e riportate nel calendario gare del PSF;*
- **Classifiche regionali:**

A livello regionale sono stilate solo classifiche individuali per ciascuna delle 2 specialità (C10 e P10) suddivise per le 8 categorie di tiratori, ivi inclusi i gruppi di merito laddove previsti. I punteggi delle due gare sono sommati tra di loro e formeranno le classifiche regionali. Tali classifiche sono 16 in totale, 8 per la C10 e 8 per la P10.

- **Premiazioni:**

Per ogni gara regionale, a cura della sezione organizzatrice, dovrà essere prevista la premiazione con medaglie ai primi tre classificati di ogni categoria e specialità e gruppi di merito.

Art. 4) FINALI E CLASSIFICHE NAZIONALI:

- **Date svolgimento Finali:** stabilite dalla UITIS e riportate nel calendario gare del PSF.
- **Classifiche nazionali:**

A) Individuali per categoria e specialità: Tutti i risultati individuali delle due gare di qualificazione delle diverse Regioni confluiscono in due distinte classifiche uniche nazionali UITIS di C10 e P10 suddivise per le 8 categorie di tiratori senza distinzione di gruppi di merito. Da queste classifiche nazionali la UITIS individua, in ognuna delle 8 categorie, i primi 6 tiratori da ammettere alla fase finale.

B) di squadra:

a) Classifica per Sezioni: La classifica nazionale delle squadre di rappresentanza sezionali è formata direttamente dalla UITIS (tramite programma informatico).

Gara per gara saranno presi in considerazione, per ogni specialità (C10 e P10) e senza distinzione di categoria i tre migliori risultati ottenuti da altrettanti tiratori tesserati per la Sezione. La sommatoria dei due risultati di squadra delle due gare di qualificazione definirà la classifica unica nazionale per ognuna delle due specialità dalla quale si ammetteranno le prime 16 rappresentative sezionali che disputeranno la finale nazionale sulla distanza dei 40 colpi con punteggi a numeri interi per l'attribuzione del titolo di sezione campione d'inverno.

La formazione delle squadre per la partecipazione alla finale è a cura della Sezione che potrà impiegare solo tiratori suoi tesserati che hanno partecipato almeno ad una delle due gare di qualificazione.

- b) **Classifica per Regioni.** Per la formazione delle rappresentative regionali valgono le stesse norme stabilite per le classifiche sezionali. In ciascuna delle due gare di qualifica a livello regionale e per ogni singola specialità (C10 e P10) saranno presi in considerazione i tre migliori risultati da parte di altrettanti tiratori appartenenti alle sezioni della regione. Dalle due graduatorie nazionali di specialità (C10 e P10) che si delinearanno saranno ammesse le prime 8 rappresentative regionali che disputeranno la finale nazionale sulla distanza di 40 colpi con punteggi a numeri interi per l'attribuzione del titolo di regione campione d'inverno.

La formazione delle squadre per la partecipazione alla finale è a cura della Regione che potrà impiegare solo tiratori che hanno partecipato almeno ad una delle due gare di qualificazione.

Art. 5) AMMISSIONE ALLE FINALI

1. **Individuale:** i primi 6 tiratori di ogni categoria e specialità della classifica unica nazionale sono ammessi alla finale nazionale (48 ammessi per ogni specialità)
2. **Rappresentative Sezionali:** le prime 16 rappresentative sezionali di carabina e le prime 16 di pistola delle classifiche uniche nazionali sono ammesse alla finale. (In totale 48 + 48 tiratori)
3. **Rappresentative Regionali:** le prime 8 rappresentative regionali di carabina e le prime 8 di pistola delle classifiche uniche nazionali sono ammesse alla finale (In totale 24 + 24 tiratori)

Art. 6) TIPO DI GARE PER LE FINALI

- **a) individuale :**
 1. una gara sulla distanza dei 40 colpi con calcolo dei punteggi secondo le vigenti regole ISSF stabilirà il **campione d'inverno di categoria e specialità** (n. 8 di carabina e n. 8 di pistola).
 2. Le finali sia di C10 che di P10 disputate secondo le nuove regole ISSF, dove saranno ammessi i campioni di ogni singola categoria, sanciranno i **campioni d'inverno assoluti di specialità**
- **b) di squadra:**
 1. *per le rappresentative sezionali:* una gara sulla distanza dei 40 colpi con valutazione dei punteggi secondo le vigenti regole ISSF dei tre tiratori formanti la rappresentativa sezionale sancirà la **sezione campione d'inverno** delle specialità di C10 e P10;
 2. *per le rappresentative regionali:* una gara sulla distanza dei 40 colpi con valutazione dei punteggi secondo le vigenti regole ISSF dei tre tiratori formanti la rappresentativa regionale sancirà la **regione campione d'inverno** delle specialità di C10 e P10;

Art. 7) GRUPPI SPORTIVI MILITARI

Tutti i tiratori tesserati per i gruppi sportivi militari che hanno effettuato entrambe le prove di qualificazione a livello regionale sono ammessi di diritto a partecipare alla finale nazionale.

Senza distinzione di categoria, i tiratori disputeranno una gara sui 40 colpi con valutazione dei punteggi secondo le vigenti norme ISSF. Tale gara non sancirà il campione di categoria ma servirà per la sola ammissione dei primi 8 classificati, tanto in C10 quanto in P10, per la disputa delle finalissime secondo le vigenti regole ISSF.

I vincitori di tali finalissime saranno dichiarati “**Campione d’Inverno assoluto dei Gruppi Sportivi Militari**” sia in C10 che in P10

I tiratori dei gruppi sportivi potranno partecipare liberamente e senza vincoli territoriali alle stesse prove di qualificazione a livello regionale riservate alle Sezioni. La loro classifica figurerà nel circuito riservato alla “Regione Virtuale”.

Art. 8) PREMI:

Per la partecipazione alla **fase finale del Campionato** sia per la C10 che per la P10 saranno corrisposti i seguenti premi e contributi:

Alle Sezioni ed ai Comitati Regionali

- | | |
|--|-------------|
| a) a tutte le squadre partecipanti di Sezioni e di Regioni: | €. 300 cd |
| b) alle squadre vincitrici del titolo di Sezioni e di Regioni: | €. 1.200 cd |

Agli Atleti

- | | |
|--|-------------|
| c) Ai tiratori partecipanti (contributo che va alle Sezioni): | €. 150 cd |
| d) Ai tiratori dei GS partecipanti (contributo ai tiratori): | €. 150 cd |
| e) Ai vincitori del titolo assoluto di Campione d’Inverno: | €. 1.000 cd |
| f) Ai vincitori del titolo assoluto di Campione d’Inverno dei GS | €. 1.000 cd |

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI

REGOLAMENTO

Il Campionato Italiano Individuale avrà attuazione secondo le modalità previste dal seguente Regolamento.

Art. 1. Gare valide per i Campionati Italiani Individuali

1^ Prova – Regionale	specialità a m. 10
2^ Prova - Regionale	specialità a m. 10, 25, 50
3^ Prova – Regionale	specialità a m. 10, 25, 50
4^ Prova - Campionato Regionale	specialità a m. 10, 25, 50
4 Trofei Nazionali	specialità a m 25 e 50 (I risultati della 4^ prova sono validi per la stagione successiva)
4 Trofei Nazionali	specialità a m 300
1^ e 2^ prova di qualificazione al Campionato d'Inverno	specialità a m 10 (i risultati sono validi per la stagione successiva)

Art. 2. Ammissioni alle finali dei Campionati Italiani

Alle finali dei Campionati Italiani Individuali, per ciascun Gruppo di Merito e Fasce di Età, saranno effettuate le ammissioni secondo i seguenti criteri:

1. categoria: Seniores, Juniores, Ragazzi, Allievi e Master

Specialità a m 10: in base alla somma dei 3 migliori punteggi conseguiti nelle **6 prove**;

2. categoria: Seniores, Juniores e Master

Specialità a m 25 e 50: in base alla somma dei 3 migliori punteggi conseguiti nelle 7 prove.

Non si disputano le finali individuali delle specialità a mt. 300 poiché l'assegnazione dei titoli è disciplinata da quanto stabilito dall'apposito regolamento di cui al presente PSF.

Si farà luogo alle ammissioni solo se in ognuna delle categorie e specialità vi sia stata la partecipazione di almeno 3 tiratori che abbiano conseguito il numero minimo dei risultati previsti.

Per la categoria Master Uomini le stesse regole di ammissione vanno applicate anche in entrambi i gruppi creati per fasce d'età nelle specialità di CLT, C10, PL, PGC, PS e P10.

Per l'ammissione ai C.I. i Tiratori del Gruppo Super A, anche se vengono ammessi senza limiti di punteggio, devono comunque aver partecipato al numero minimo delle gare previste (3 per le specialità a fuoco e 3 per quelle a metri 10)

Atleti di Interesse Nazionale: casi particolari riguardanti l'ammissione dei tiratori azzurri di qualsiasi livello, impegnati dall'Unione in incontri internazionali e/o in preparazione tecnico-agonistica in concomitanza con le gare federali di qualificazione o che non abbiano partecipato alle stesse, saranno valutati dall'Unione stessa su richiesta motivata dei tiratori interessati o del Direttore Sportivo.

Le tiratrici di interesse nazionale che, per maternità, non abbiano potuto partecipare alle gare di qualificazione possono essere ammesse ai Campionati Italiani, dietro formale richiesta e previa presentazione di certificazione medica specifica.

Le suddette tiratrici devono essere state dichiarate di interesse nazionale al momento dell'inizio della gravidanza.

L'iscrizione é gratuita.

PARITA' DI PUNTEGGIO

Per la risoluzione dei casi di parità si farà ricorso, con la somma dei punteggi necessari all'ammissione, alle norme del vigente RTN.

Art. 3. Assegnazione titoli

Il titolo di Campione Italiano della categoria/specialità, sarà assegnato secondo le seguenti modalità:

a. Specialità Olimpiche:

“finale” tra i tiratori che avranno conseguito i migliori 6/8 risultati a seconda della categoria/specialità, indipendentemente dal Gruppo di Merito o Fasce di Età riferite alla sola categoria Juniores (Uomini e Donne);

b. Specialità non Olimpiche:

in base alle posizioni di una classifica unica compilata senza suddivisione per Gruppi di Merito o Fasce di Età.

c. Per gruppo di Merito o Fasce di Età:

secondo le singole classifiche delle gare

Nelle categorie e specialità in cui i partecipanti non dovessero risultare almeno 2, il titolo verrà assegnato d'ufficio al tiratore presente. Altresì, non si farà luogo ad assegnare il titolo di Campione Italiano di Gruppo di Merito o Fasce di Età qualora i tiratori da ammettere siano inferiori a tre, anche se questi gareggeranno comunque per il titolo di Campione Italiano di Specialità/Categoria.

Ai tiratori stranieri che hanno partecipato all'attività federale e rientranti nel disposto dell'art. 2 – Titolo 2 – “gare federali – disposizioni particolari” non verrà assegnato il Titolo Italiano né saranno riconosciuti eventuali record. I medesimi tiratori saranno considerati primi classificati. In quella specialità e categoria si farà luogo all'assegnazione del Titolo al primo tiratore italiano che segue in classifica.

Art.4. Tabella del numero degli ammessi ai campionati Italiani

UOMINI	gr. Super A	gr. A	gr. B	gr. C	gr. unico
AL3P	=	=	=	=	6
ALT – 60 colpi	tutti	8	=	=	=
ALT – 40 colpi	=	=	=	=	tutti
FS	=	=	=	=	6
CL3P 3x40	tutti	25	20	=	=
CLT	tutti	25	20	10	=
C10 - 60 colpi *	tutti	20	15	10	=
BM10 - 60 colpi	=	=	=	=	8
BMM10 - 40 colpi	=	=	=	=	8
PL - 60 colpi	tutti	25	20	10	
PA - 60 colpi	tutti	20	10	=	
PGC – 60 colpi	=	25	20	=	
PS – 60 colpi	=	25	20	10	
P10 - 60 colpi **	tutti	30	20	10	

* C10: più i primi 20 di una classifica unica formata dai tiratori dei gruppi A, B e C

** P10: più i primi 30 di una classifica unica formata dai tiratori dei gruppi A, B e C

DONNE	gr. Super A	gr. A	gr. B	gr. unico
AL3P	=	=	=	tutte
ALT – 60 colpi	=	=	=	8
ALT – 40 colpi	=	=	=	tutte
CS3P	tutte	10	6	=
CST	tutte	12	12	=
C10 - 40 colpi	tutte	25	13	=
BM10 - 40 colpi	=	=	=	=
PSp - 60 colpi (30+30)	tutte	15	10	=
P10 - 40 colpi	tutte	25	15	=

MASTER UOMINI	G.M.	M.	gr. unico
AL3P	=	=	4
ALT - 60 colpi	=	=	8
ALT - 40 colpi	=	=	tutti
FS	=	=	4
CL3P 3x20	=	=	10
CLT	20	20	=
C10 - 40 colpi	15	15	=
BM10 - 60 colpi	=	=	4
BMM10 - 40 colpi	=	=	4
PL - 60 colpi	20	20	=
PA - 60 colpi	=	=	12
PGC - 60 colpi	10	10	=
PS - 60 colpi (20+20+20)	10	10	=
P10 - 40 colpi	20	20	=

MASTER DONNE

AL3P	=
ALT	=
CS3P	4
CST	6
C10 - 40 colpi	8
BM10 - 40 colpi	=
PSp - 60 colpi (30+30)	12
P10 - 40 colpi	20

JUNIORES-UOMINI

	gruppo 1	gruppo 2	gr. unico
ALT - 60 colpi (maggioresni)	=	=	tutti
ALT - 40 colpi (maggioresni)	=	=	tutti
AL3P 3x20 (maggioresni)	=	=	tutti
CL3P 3x40	12	16	=
CLT	15	20	=
C10 - 60 colpi	20	25	=
BM10 - 60 colpi	=	=	5
BMM10 - 40 colpi	=	=	5
PL - 60 colpi	12	16	=
PA - 60 colpi	10	12	=
PSp - 60 colpi (30+30)	12	14	=
PS - 60 colpi (20+20+20)	12	16	=
P10 - 60 colpi	20	25	=

JUNIORES-DONNE

	gruppo 1	gruppo 2	gr. unico
ALT - 60 colpi (maggioresni)	=	=	tutte
ALT - 40 colpi (maggioresni)	=	=	tutte
AL3P 3x20 (maggioresni)	=	=	tutte
CS3P	10	15	=
CST	18	20	=
C10 - 40 colpi	20	25	=
BM10 - 40 colpi	=	=	4
PSp - 60 colpi (30+30)	12	14	=
P10 - 40 colpi	20	25	=

RAGAZZI

C10 - 40 colpi	32
BM10- 40 colpi (20+20)	4
P10 - 40 colpi	32
C10 3P (10G + 10T + 10 P)	15
P10 SP (20 + 20)	20

ALLIEVI

C10 - 30 colpi	60
BM10- 20 colpi (10+10)	10
P10 - 30 colpi	60
C10 3P (10G + 10T + 10 P)	10
P10 SP (20 + 20)	15

Non si farà luogo a ripescaggi in caso di rinuncia da parte degli ammessi aventi diritto

CAMPIONATI ITALIANI A SQUADRE

REGOLAMENTO

Il Campionato Italiano a Squadre è soggetto alla seguente disciplina:

Art. 1 Composizione delle Squadre:

Le squadre per ogni singola specialità e categoria sono composte, direttamente dall'UITS, in ognuna delle **quattro** competizioni federali del Circuito Regionale dai tre tiratori appartenenti a ciascuna Società e Gruppo Sportivo Militare che avranno conseguito i migliori punteggi.

La formazione delle squadre che parteciperanno alla fase finale nazionale sarà d'esclusiva competenza delle Sezioni. **Così come stabilito dall'art. 7) – punto 3 – del presente PSF, non potrà far parte della squadra l'atleta trasferito consensualmente nel corso dell'anno se questi ha già partecipato a gare federali per la società cedente.**

Art. 2 Classifica Nazionale:

Sulla scorta di tale metodo, l'Unione stilerà delle classifiche nazionali a squadre per specialità e categoria sulla valutazione:

a) dei tre migliori punteggi conseguiti sulle **quattro** gare regionali del CIS per le specialità a 10 metri; dei due migliori punteggi sulle tre gare del CIS per le specialità a 25, 50 e 300 metri. **Per le specialità dei 300 metri i due migliori punteggi sono da valutarsi sulle tre o quattro gare così come stabilito dall'apposito regolamento.**

Art. 3 Finali dei Campionati Italiani a Squadre – Ammissioni:

Alle finali dei Campionati Italiani a Squadre, che si svolgeranno congiuntamente alle rispettive finali dei Campionati Italiani Individuali di categoria (Seniores e Giovani), saranno ammesse le prime 8 squadre della classifica unica di ogni specialità e categoria, escluse quelle delle Master Donne con le sole eccezioni della P10 e PSp. Per la categoria Master Uomini, invece, saranno ammesse le squadre di CL3P, CLT, C10, PL, PGC, PS, PA, P10.

Non si disputano le finali di squadra delle specialità a mt. 300 poiché l'assegnazione dei titoli è disciplinata da quanto stabilito dall'apposito regolamento di cui al presente PSF.

Non sono ammessi ripescaggi in caso di rinuncia delle squadre ammesse di diritto.

Qualora in una specialità di ogni categoria le squadre classificate siano meno di 16, sarà ammessa la metà delle squadre che la compongono (le frazioni saranno a favore delle squadre), garantendo, comunque, l'ammissione di 4 squadre. Nel caso che le partecipanti siano solo 3, queste saranno tutte ammesse. Non ci sarà ammissione né assegnazione di titolo qualora le squadre in classifica siano meno di 3.

Per le categorie Juniores (Uom. e Don.), Ragazzi e Allievi saranno ammesse, in tutte le specialità, sino ad 8 squadre anche se le rappresentative sezionali partecipanti alle gare di qualificazione risultino inferiore a 16.

Tutti i componenti le squadre spariranno sulle distanze internazionali (uomini e juniores uomini: 60 colpi per la C10 e P10 e 120 colpi per la CL3P). Resta valido anche per le squadre il principio stabilito per la partecipazione dei tiratori stranieri alle gare federali ed ai campionati italiani individuali.

Le parità saranno risolte secondo quanto stabilito dal RTN in vigore le cui regole vanno applicate alla somma dei risultati conseguiti dai tiratori che prendono parte alla formazione della squadra.

Art. 4 Assegnazione Titolo:

Alle squadre prime classificate nella fase finale nazionale sarà assegnato il Titolo di Campione Italiano a Squadre di Specialità e Categoria.

Ogni squadra partecipante alla fase finale potrà avvalersi della presenza di un solo tiratore senza cittadinanza italiana. La squadra così composta, in caso di vittoria, si fregerà del Titolo di Campione Italiano. Il cittadino straniero inserito nella squadra dovrà comunque aver preso parte ad almeno due gare del circuito delle gare federali valide per l'ammissione ai Campionati Italiani riferite alle singole specialità.

Art. 5 Assegnazione punteggi valevoli per il CIS:

Alle squadre partecipanti alle finali saranno attribuiti i seguenti punteggi valevoli per la classifica CIS:

Alla prima: 20; alla seconda: 17; alla terza: 15; alla quarta: 10; alla quinta: 9; alla sesta: 8; alla settima: 7; all'ottava: 5

Saranno classificate anche le squadre che abbiano partecipato con meno di tre tiratori. Alle stesse saranno assegnati i punteggi di piazzamento sopra riportati valevoli per la classifica CIS.

Gli stessi punteggi sono assegnati alle squadre delle specialità a mt. 300 purché, alla fine del circuito di cui all'apposito regolamento del presente PSF, il numero delle classificate in graduatoria, così formata nel rispetto delle norme di cui ai precedenti art. 1 e 2, sia almeno di tre.

CAMPIONATO ITALIANO

TIRO ACCADEMICO ISSF A 300 METRI

REGOLAMENTO

PER L'ASSEGNAZIONE DEI TITOLI DI CAMPIONI ITALIANI DI CATEGORIA E DI GRUPPI DI MERITO

Premessa:

E' un dato inconfutabile. Il tiro sulla lunga distanza dei 300 metri è la storia del Tiro a Segno Nazionale. E' nato con esso e si deve far di tutto per preservarlo e farlo continuare a vivere. E' una tradizione culturale che deve restare sempre viva nelle future generazioni che amano e praticano il tiro a segno affinché si possano sempre comprendere le ragioni di una storia, la nostra storia, quella del tiro a segno nazionale, che continua ad esistere ed affascinare tantissimi appassionati.

Sulla scorta di tali nobili intenti ed al fine di invogliare sempre più i tiratori a partecipare alle quattro gare del circuito di qualificazione si è ritenuto di cambiare la formula sino ad ora usata per lo svolgimento dell'intero circuito del campionato e di procedere ad assegnare i titoli di campione italiano di categoria e di gruppo di merito (quest'ultimo previsto per la sola ALT Uomini) senza ricorrere alle finali dei campionati italiani, ma con l'assegnazione ai tiratori di un punteggio ad ogni singola gara del circuito, a seconda della posizione conseguita in classifica e fino ad un certo limite di essa. In buona sostanza, tale procedura è pressoché simile a quella del campionato di Formula 1.

Il Campionato Italiano del tiro accademico ISSF a 300 mt. è così disciplinato:

Art. 1) Categorie di tiratori e Specialità d'arma e gruppi di merito:

1.individuale

1.1 Categorie

Le categorie di tiratori che prendono parte al circuito delle gare del tiro accademico a mt. 300 sono:

- Uomini
- Donne
- Master Uomini
- Master Donne
- Juniores Uomini purché maggiorenni
- Juniores Donne purché maggiorenni

1.2 Specialità

Le specialità d'arma valide per l'assegnazione dei titoli di campione italiano di categoria e di gruppi di merito sono:

- ALT 40 colpi: (Specialità riservata ai neofiti di tutte le categorie di tiratori (Art.3 Titolo 2))
- ALT 60 colpi: (Specialità con partecipazione aperta a tutte le categorie di tiratori. E' l'unica specialità d'arma che vede la divisione in gruppi di merito "Super A" ed "A" della sola categoria Uomini)
- AL3P 3x20 colpi: (Specialità con partecipazione aperta a tutte le categorie di tiratori)
- FS 3x20 colpi: (Specialità riservata ai soli tiratori appartenenti alle categorie "Uomini" e "Master uomini")

1.3 Gruppi Di Merito

L'unica specialità a 300 mt che si divide in Gruppo di merito è l'Arma Libera a Terra:

- ALT Uomini Super A
- ALT Uomini A

2.Squadre

2.1 specialità e categorie

Le specialità e le categorie in cui potranno partecipare le squadre:

- **AL3P** (Uomini, Donne , Master Uomini, Master Donne , Juniores Uomini purché maggiorenni e Juniores Donne purché maggiorenni)
- **ALT** (Uomini, Donne , Master Uomini, Master Donne , Juniores Uomini purché maggiorenni e Juniores Donne purché maggiorenni)
- **FS** (Uomini e Master Uomini)

3.Formazione Squadre

3.1 *Potranno essere formate squadre in tutte le specialità e categorie.*

3.2 *Dovranno partecipare almeno tre rappresentative sezionali per specialità e categoria le quali abbiano preso parte ad almeno due gare e con un minimo di tre tiratori a gara.*

Art. 2) Partecipazione:

1. Regola Generale

Il circuito del Campionato Italiano 300 metri prevede:

1.1 *4 gare denominate “ Trofei Federali 300 metri”;*

1.2 *una classifica finale individuale , dove verranno presi i 3 (tre) migliori risultati sulle 4 gare;*

1.3 *una classifica finale a squadre dove verranno presi i 2 (due) migliori risultati su 4 gare per un minimo di tre tiratori a gara.*

2. Impedimenti

In caso di impedimento di partecipazione ad una sola delle prime tre gare del circuito e giammai all'ultima gara è data possibilità al tiratore di sopperire all'assenza con i risultati di una delle gare del circuito “Lapua European Cup”.

L'assenza da una delle tre gare deve essere segnalata prima dello svolgimento di esse all'Ufficio Sportivo UITS. Nella segnalazione, oltre alla motivata giustificazione, deve essere indicata anche la gara europea che si andrà a svolgere. La mancanza anche di una delle condizioni poste non darà diritto all'integrazione del punteggio della gara saltata.

Sarà cura del tiratore interessato trasmettere all'Ufficio Sportivo UITS la scheda di tiro della gara del circuito europeo che, completa dei risultati conseguiti e di ogni altro dettaglio necessitato (giorno di gara, arma utilizzata, specialità etc.), deve essere sottoscritta da se medesimo ed anche dai responsabili dell'ufficio classifiche e della direzione di gara della Sezione organizzatrice straniera.

Art. 3) Proclamazione dei Campioni Italiani Individuali e di Squadra e Premiazioni:

Il regolamento prevede 4 gare di qualificazione senza alcuna finale. Al termine della 4° gara verrà stilata una classifica per specialità e categoria sulla base dei 3 (tre) migliori risultati delle 4 gare.

1. Premiazione Individuale

1.1 *Al termine della 4° e ultima gara, verrà stilata una classifica individuale sui 3 migliori risultati delle 4 gare e verrà proclamato il Campione Italiano di ogni specialità e categoria e gruppi di merito.*

1.2 *Si procederà alla premiazione, anche del 2° e 3° classificato.*

2. Premiazione Squadre

2.1 *Al termine della 4° e ultima gara, verrà stilata una classifica a squadre sui 2 migliori risultati delle 4 gare e verrà proclamato il Campione Italiano a squadre di ogni specialità e categoria sempreché vi sia stata la partecipazione di almeno tre rappresentative sezionali le quali abbiano preso parte ad almeno due gare e con un minimo di tre tiratori a gara.*

2.2 *Si procederà alla premiazione, anche del 2° e 3° classificato.*

La premiazione individuale e a squadre avrà luogo al termine della 4° gara presso la Sezione TSN organizzatrice.

Art. 4 Assegnazione dei Punteggi Individuali e di Squadra:

In tutte le specialità e categorie ed in ogni singola gara saranno assegnati, a ciascun tiratore partecipante ed alle rappresentative sezionali regolarmente costituite, i seguenti punteggi:

individuali: (punteggi da assegnare ai primi otto tiratori di ogni singola specialità e categoria):

Al primo classificato: punti 12;
Al secondo classificato: punti 09;
Al terzo classificato: punti 07;
Al quarto classificato: punti 05;
Al quinto classificato: punti 04;
Al sesto classificato: punti 03;
Al settimo classificato: punti 02;
All'ottavo classificato: punti 01;

A chi supera il record italiano punti 04;
A chi eguaglia record italiano punti 02;

a squadre: (punteggi da assegnare alle prime tre rappresentative purché composte in ciascuna gara e in ogni specialità e categoria da almeno tre tiratori):

Alla prima classificata: punti 10;
Alla seconda classificata: punti 08;
Alla terza classificata: punti 05;

Art. 5 Punteggi per il Campionato Italiano delle Sezioni (CIS):

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi per la classifica CIS, tanto per la parte individuale quanto per quella di squadre, restano ferme tutte le disposizioni del PSF Titolo "Campionato Italiano Società" art.4"attribuzione dei punteggi"

Art. 6 Contributi Incentivanti:

Al fine di incentivare le sezioni ad una più numerosa partecipazione dei propri atleti alle attività dei 300 mt. saranno devoluti ad esse i seguenti contributi:

- a) **per acquisto di arma di grosso calibro carabina:** alla Sezione che nel corso della stagione sportiva presenti il maggior numero di atleti senza distinzione di categoria: **€. 5000 (cinquemila);**
- b) **per acquisto munizioni di grosso calibro:** alla Sezione che nel corso della stagione sportiva presenti il maggior numero di atleti nella specialità di AL3P senza distinzione di categoria: **€. 4000 (quattromila)**

Il maggior numero di atleti è calcolato sulla partecipazione dei tiratori ad ogni singola gara e non sulle prestazioni praticate da essi in ciascuna di queste. La valutazione del numero degli atleti sarà effettuata sulla presenza dei tiratori a tre gare sulle quattro in programma. Per le Sezioni che partecipano a tutte e quattro le gare saranno valutate quelle con il maggior numero di presenze.

In caso di parità di condizioni i contributi saranno divisi in maniera equa.

I contributi saranno assegnati previa acquisizione della fattura con la quale è stato acquistato il materiale oggetto degli incentivi.

CAMPIONATO ITALIANO SOCIETA'

REGOLAMENTO

Il Campionato Italiano Società (CIS), avrà attuazione secondo le modalità previste dal seguente Regolamento.

Art. 1. Gare valide per il CIS

1^ Prova – Regionale	specialità a m. 10
2^ Prova - Regionale	specialità a m. 10, 25, 50
3^ Prova – Regionale	specialità a m. 10, 25, 50
4^ Prova - Campionato Regionale Trofei Nazionali	specialità a m. 10, 25, 50 specialità a m. 300

Art. 2. Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare al Campionato Italiano le Società (Sezioni e i Gruppi Sportivi) in regola con l'affiliazione all'UITA per l'anno 2016.

Non sarà necessaria alcuna iscrizione specifica se non quella prevista per il Circuito Regionale a Squadre.

Art. 3. Partecipazione

Le Società parteciperanno al CIS con la somma dei punteggi acquisiti nell'ambito delle classifiche individuali delle specialità e categorie di cui all'art. 3 del titolo 2, con quelli relativi alla partecipazione a squadre nell'ambito del Circuito Regionale a Squadre e con quelli delle finali dei Campionati Italiani.

Casi particolari riguardanti le squadre in cui sono iscritti atleti impegnati dall'Unione in Incontri internazionali e/o in preparazione tecnico sportiva sono contemplati nel PSF 2017.

Art. 4. Attribuzione dei punteggi

Saranno attribuiti a ciascuna Società per la classifica del CIS, dei punteggi derivanti dall'attività individuale e da quella a squadre, nel modo che segue:

a) Apporto derivante dall'attività individuale

In ciascuna delle prove valide per il CIS saranno assegnati:

1) punteggi di merito per i migliori 4 risultati conseguiti in ogni categoria e specialità dai tiratori di ciascuna società o G.S., sempreché vengano superati i limiti stabiliti nella tabella A) allegata sub numero 1). L'eccedenza così ottenuta sarà divisa per dieci e non potrà superare, comunque, la cifra massima di 8.

Le eccedenze conseguite nelle seguenti specialità saranno moltiplicate per due. Anche in queste specialità resta fermo il limite massimo degli 8 punti conseguibili:

Uomini: CL3P 120 e 60 c., CLT, C10 60 e 40 c., P10 60 e 40 c. - AL3P – ALT60 c o **ALT 40c** - FS;

Donne: CS3P, CST, C10, P10 – AL3P – ALT 60 c o **ALT 40 c**;

Juniores Uomini : CL3P, CLT, C10, P10 – **AL3P** - ALT 60 c o ALT 40 c (*specialità 300 mt solo maggiorenni*);

Juniores Donne: CS3P, CST, C10, P10 - **AL3P** - ALT 60 c o ALT 40 c (*specialità 300 mt solo per maggiorenni*);

Ragazzi: C10, P10, C103P e P10Sp;

Master Uomini : CL3P, CLT, C10 e P10 - AL3P – ALT60 c. - FS;

Master Donne: CST, C10 e P10 - AL3P – ALT 60.

Allievi: **C103P e P10Sp**

2) punteggi di partecipazione da assegnare in ogni gara ed in tutte le specialità e categorie ai tiratori di ciascuna società o G.S. e per un numero massimo di 7 di essi nella misura che segue, sempreché vengano superati i limiti stabiliti nella tabella B) allegata sub numero 2):

- Categorie Senior (Uomini, Donne, Master Uomini e Master Donne): 0,50;

- Categorie Giovani (Juniores Uomini, Juniores Donne, Ragazzi e Allievi): 1,00;

- per le specialità di PA, CL3P/CS3P, C103P, PSP e P10Sp, BM10, BMM10, **AL3P e FS** ulteriore aggiunta di 0,50.

La somma dei punteggi così ottenuti per ciascun risultato e per ciascuna prova fornirà l'apporto dell'attività individuale da assegnare alla Società per il CIS.

b) Apporto derivante dall'attività del Circuito Regionale a Squadra (CRS)

Ogni Società usufruirà di 5 punti per ogni squadra presente nelle gare del Circuito Regionale, indipendentemente dalla classifica conseguita e dal girone di appartenenza, purché abbia partecipato in tutte le gare con squadre complete di almeno 3 tiratori che, a loro volta, abbiano superato i limiti per l'assegnazione dei punti di partecipazione individuali riportati nell'allegata Tabella B).

Altresì, ad ogni Società, per ogni squadra iscritta, in ognuna delle 4 gare del Circuito Regionale sarà attribuito un (1) punto indipendentemente dalla classifica conseguita e dal girone di appartenenza, purché la squadra stessa abbia partecipato alla gara con almeno 3 tiratori che, a loro volta, abbiano superato i limiti per l'assegnazione dei punti di partecipazione individuali riportati nell'allegata Tabella B). In caso contrario (squadra non completa o minimi non raggiunti), per quella gara non sarà assegnato alcun punto.

Per tutte le squadre di PA, nonché per quelle di C10, P10 e BM10 della categoria Allievi i punteggi da attribuire e di che al 1° accapo – lettera b) del presente articolo, saranno raddoppiati (10 punti per squadra).

Per ulteriormente incentivare e premiare le Società che utilizzano Giovani (juniores, ragazzi ed Allievi) nella composizione delle Squadre, fermo restante la specifica del precedente comma 1) riferita alla sola partecipazione completa della squadra, verranno attribuiti coefficienti aggiuntivi come di seguito indicato:

Squadra con	1 giovane	+ 0,5
	2 giovani	+ 1
	3 giovani	+ 1,5
	4 giovani	+ 2
Squadra completa di	5 giovani	+ 3

I punteggi saranno assegnati purché i giovani in squadra abbiano effettivamente partecipato a tutte e 4 le gare del circuito. *L'assenza ad una sola gara comporterà la mancata assegnazione del punteggio finale esclusivamente al tiratore assente e non anche agli altri componenti della squadra.*

Altresì, al termine del circuito regionale, per premiare la qualità delle squadre partecipanti al CRS, sarà stilata, per ogni specialità di tiro, una classifica nazionale che comprenderà le sole squadre che abbiano partecipato a tutte le gare con almeno 3 tiratori. Alle squadre facenti parte di detta classifica saranno assegnati gli ulteriori seguenti punti:

- a) comprese nel 1° terzo: punti 4
- b) comprese nel 2° terzo: punti 2

Nessun punto aggiuntivo viene assegnato alle squadre che seguono nell'ultimo terzo.

Le eventuali frazioni numeriche rivenienti dalla suddivisione in terzi della classifica unica nazionale per specialità andranno a favore dell'assegnazione del punteggio superiore.

Le parità saranno risolte secondo quanto stabilito dal RTF in vigore le cui regole andranno applicate alla somma dei risultati conseguiti dai tiratori che prendono parte alla formazione della squadra.

La somma dei punteggi così conseguiti formerà l'apporto dell'attività di Squadra da assegnare alla Società per il CIS.

c) Apporto derivante dalla partecipazione alle finali nazionali di squadra:

Ogni squadra partecipante alle finali nazionali usufruirà dei punteggi assegnati secondo l'ordine di classifica, così come stabilito all'art. 5 del Regolamento dei Campionati Italiani di Squadre *e stabiliti in:*

- c) alla prima: 20; alla seconda: 17; alla terza: 15; alla quarta: 10; alla quinta: 9; alla sesta: 8; alla settima: 7; all'ottava: 5

Art. 5. Classifiche del CIS

Saranno compilate le seguenti classifiche:

- per Società: unica in base alla somma dei punteggi conseguiti dalle Società nelle attività individuali e di squadre. In classifica figureranno anche quelle Società che seppur partecipando al campionato non avranno conseguito alcun punteggio. Le parità saranno risolte usando i seguenti criteri:
 - a) il miglior punteggio individuale;
 - b) il miglior punteggio delle finali dei Campionati Italiani a Squadre Giovani;
 - c) il miglior punteggio delle finali dei Campionati Italiani a Squadre Senior;
 - d) il miglior punteggio della classifica nazionale CRS;

- per categoria/specialità: in base alla somma dei punteggi individuali conseguiti da ciascuna Società nelle categorie/ specialità.

Art. 6. Premiazione del CIS

Coppa per le prime 3 Società della classifica generale.

Diploma per le prime 10 Società della classifica generale

E' istituito un montepremi il cui importo è di € **100.000,00** da dividere tra le prime quaranta società entrate in classifica generale *così come di seguito stabilito:*

- Alla 1^ classificata	€. 12.500,00	- Alla 16^ classificata	€. 1.900,00
-		- Alla 17^ classificata	€. 1.800,00
- Alla 2^ classificata	€. 10.000,00	- Alla 18^ classificata	€. 1.700,00
- Alla 3^ classificata	€. 9.000,00	- Alla 19^ classificata	€. 1.600,00
- Alla 4^ classificata	€. 7.000,00	- Alla 20^ classificata	€. 1.000,00
- Alla 5^ classificata	€. 6.500,00	- Alla 21^ classificata	€. 950,00
- Alla 6^ classificata	€. 5.800,00	- Alla 22^ classificata	€. 900,00
- Alla 7^ classificata	€. 5.200,00	- Alla 23^ classificata	€. 850,00
- Alla 8^ Classificata	€. 5.000,00	- Alla 24^ classificata	€. 800,00
- Alla 9^ classificata	€. 4.600,00	- Alla 25^ classificata	€. 750,00
- Alla 10^ classificata	€. 3.150,00	- Alla 26^ classificata	€. 700,00
- Alla 11^ classificata	€. 2.400,00	- Alla 27^ classificata	€. 650,00
- Alla 12^ classificata	€. 2.300,00	- Alla 28^ classificata	€. 600,00
- Alla 13^ classificata	€. 2.200,00	- Alla 29^ classificata	€. 550,00
- Alla 14^ classificata	€. 2.100,00	- Dalla 30^ alla 40^ classificata	€. 500,00 cd
- Alla 15^ classificata	€. 2.000,00		

CAMPIONATO GIOVANISSIMI

REGOLAMENTO

Il Campionato Giovanissimi avrà svolgimento secondo la seguente normativa

Art. 1. Fasi di svolgimento

Il Campionato Giovanissimi si articola nelle seguenti fasi:

a) Comunale: una per comune da svolgersi prima della fase Provinciale; tutte le Sezioni con tiratori partecipanti al Campionato dovranno organizzare la Fase Comunale.

b) Provinciale: una per provincia, da svolgersi prima della fase Regionale; nel caso di una provincia con una sola Sezione, i risultati della fase Comunale varranno quali risultati della fase Provinciale anche ai fini dell'ammissione alla fase Regionale.

c) Regionale: una per regione da svolgersi la prima domenica di ottobre; nel caso in cui vi sia una sola provincia partecipante, i risultati della fase provinciale varranno quali risultati della fase regionale, anche ai fini dell'ammissione nazionale.

d) Nazionale: che si svolge in concomitanza con il Trofeo delle Regioni

Art. 2. Partecipanti

Sono ammessi a partecipare al Campionato i giovani di entrambi i sessi nati negli anni 2006 e 2007 tesserati all'UITS).

La partecipazione al Campionato Giovanissimi é incompatibile con la partecipazione a gare di qualunque tipo ed estensione che non si svolgano con le modalità tecniche prescritte al successivo art. 5.

Anche la partecipazione ad una sola gara, di qualunque estensione, in altra categoria preclude ogni successiva partecipazione alle fasi del Campionato.

Tutti i partecipanti dovranno essere tesserati all'UITS .

La tessera UITSS è comprensiva di copertura assicurativa.

Coloro i quali conseguiranno l'ammissione alla fase Nazionale devono munirsi, inoltre, del certificato medico di idoneità specifica *che sarà acquisito dal Presidente della Sezione di appartenenza e che non va esibito agli uffici controlli delle gare.*

Le Società saranno garanti dei requisiti di partecipazione dei propri tiratori.

Art. 3. Programma di Gara

Le Società organizzatrici delle varie fasi del Campionato dovranno attenersi al presente schema di regolamento che dovrà essere compilato precisando:

- FASE (Comunale, Provinciale, Regionale)
- DATA DI SVOLGIMENTO
- TURNI DI TIRO
- TERMINE DELLE ISCRIZIONI
- CLASSIFICHE: dovranno essere compilate per ciascuna specialità di tiro
- GRADUATORIA: la parità di punti sarà risolta come da Regolamento Tecnico Nazionale in vigore
- PREMIAZIONE: saranno premiati i primi tre classificati in ciascuna specialità ed il 50% dei partecipanti
- ASSISTENZA AL TIRO: i tiratori potranno essere assistiti durante il tiro da altra persona che, però, non potrà caricare l'arma;
- ISCRIZIONE: deve pervenire alla Sezione organizzatrice compilata sull'apposito modello.
- TASSA DI ISCRIZIONE: gratuita
- CONTROLLO ARMI: obbligatorio

La diramazione di notizie utili ai fini logistici per i partecipanti sono a cura delle Sezioni organizzatrici e debbono essere trasmesse in tempo utile.

Art. 4. Modalità di partecipazione

La partecipazione alle fasi: Comunale, Provinciale e Regionale é libera.

La partecipazione al Campionato Giovanissimi deve intendersi anche quale “attività promozionale”. Al fine di meglio avviare alla pratica del tiro gli atleti di categoria giovanissimi è data loro la possibilità di effettuare le gare in tutte e quattro le fasi (comunale – provinciale – regionale e nazionale) in appoggio. Gli attrezzi per l'appoggio devono rispondere alle misure e caratteristiche tecniche riportate nell'allegato disegno (Allegato n. 8) e saranno forniti alle Sezioni organizzatrici, per le prime tre fasi, dai Comitati Regionali competenti.

L'appoggio in tutte e tre le specialità (C10 – P10 e BM10) è a scelta del tiratore. La scelta è operata in occasione della prima gara utile e tutte le fasi seguenti delle gare, finale nazionale inclusa, si disputeranno nel modo scelto.

Ogni atleta potrà partecipare alle varie fasi del Campionato in una sola specialità di tiro. Non è consentita la bivalenza C10 e BM10.

Art. 5. Modalità Tecniche

a) Specialità di tiro:

- Carabina a m 10;
- Bersaglio Mobile a m 10 (corse lente);
- Pistola a m 10;
- Colpi di gara: 20 colpi per ogni specialità.
- Colpi sui bersagli: 1 colpo per ogni specialità.
- Durata del tiro 45 minuti così suddivisi:
 - 15 minuti di preparazione e prove libere
 - 30 minuti di gara (20 colpi).

b) Indumenti da tiro:

non é consentito l'uso di abbigliamento da tiro con esclusione del guanto per la carabina.

L'abbigliamento standard sarà costituito da tuta sportiva e scarpe a malleolo libero.

c) Armi:

dovranno essere usate le armi previste dal Regolamento di tiro, con le seguenti ulteriori limitazioni:

- a) carabina: peso massimo di 5 kg tutto compreso;
- b) pistola: peso massimo di 1 kg

Per il tiro al BM10 é ammesso l'uso del cannocchiale sulla carabina.

Per il tiro con carabina è ammesso l'uso del cavalletto di appoggio per l'attrezzo .

I tiratori che si dovessero presentare con armi diverse o con armi che non fossero conformi alla lettera e allo spirito del regolamento non saranno ammessi alla gara. Se disponibili potranno utilizzare armi reperite sul posto.

d) Bersagli:

Saranno impiegati bersagli comuni a tutte le altre categorie e specialità.

Art. 6. Ammissioni

Alla fase Nazionale saranno ammessi, per ogni specialità, i primi 3 tiratori classificati alla fase Regionale.

Ulteriori ammissioni saranno decise dall'Unione in funzione dei risultati tecnici conseguiti dai tiratori in ambito regionale.

Alla fase Nazionale é prevista la presenza di un accompagnatore per Regione che sarà responsabile anche del trasporto delle armi dei partecipanti.

TROFEO DELLE REGIONI

XXII EDIZIONE

REGOLAMENTO

L'UITS indice, in memoria del Generale Michelangelo Borriello, il Trofeo delle Regioni che avrà svolgimento secondo la seguente normativa.

Art.1. Categorie e specialità

Il Trofeo interessa le seguenti categorie e specialità:

Juniores uomini

C10, 40 colpi

P10, 40 colpi

Ragazzi

C10, 40 colpi

P10, 40 colpi

Juniores donne

C10, 40 colpi

P10, 40 colpi

Allievi

C10, 30 colpi

P10, 30 colpi

Art. 2. Gare

Il Trofeo avrà svolgimento in due fasi:

- a) **1^ FASE - locale:** le 4 Gare Regionali valide per l'ammissione ai Campionati Italiani;
- b) **2^ FASE - Finale Nazionale.**

Art. 3. Modalità di partecipazione

Alla prima fase potranno partecipare, senza limitazione di numero, tutti i tiratori delle categorie interessate senza necessità di designazione preventiva.

La partecipazione é individuale.

Saranno ammesse a partecipare alla Finale Nazionale le rappresentative delle 8 regioni prime classificate in base ai criteri del successivo art. 4.

Art. 4. Criteri di ammissione alla Finale Nazionale

- A) In ognuna delle prove valide, sarà considerata la somma dei 3 migliori risultati individuali per ciascuna categoria e specialità che determinerà il totale di specialità;
- B) Sommando i totali di ciascuna categoria/specialità si determinerà il punteggio di regione per ciascuna prova valida;
- C) La somma dei punteggi ottenuti in ognuna delle prove valide, determinerà il punteggio finale di regione della prima fase.

In base a tale ultimo punteggio l'Unione compilerà la classifica delle Regioni, e provvederà all'ammissione alla Fase Finale delle prime 8 Regioni.

Le parità saranno risolte secondo quanto stabilito dal vigente RTN le cui regole vanno applicate alla somma dei risultati conseguiti dai tiratori che prendono parte alla formazione delle squadre.

Art. 5. Composizione delle Rappresentative Regionali

Il Comitato o Delegato Regionale, sentito il parere dello Staff Tecnico Regionale, designerà 3 tiratori, per ciascuna categoria e specialità, che comporranno la Rappresentativa Regionale partecipante alla Fase Nazionale.

Potranno far parte delle Rappresentative Regionali esclusivamente i tiratori delle Sezioni appartenenti alla Regione interessata e tesserati all'UITS nella categoria Tiratori.

Art. 6. Finale Nazionale

Avrà svolgimento secondo il programma che verrà diramato dall'Unione.

Saranno compilate le seguenti classifiche:

- per Regione: somma dei punteggi ottenuti dai tiratori nelle 8 specialità;
- per specialità: somma dei punteggi ottenuti dai tiratori in ciascuna specialità.

Le parità saranno risolte secondo quanto stabilito dal vigente RTN le cui regole vanno applicate alla somma dei risultati conseguiti dai tiratori che prendono parte alla formazione delle squadre.

Art.7. Premiazioni

Alla Regione prima classificata sarà assegnato il Trofeo delle Regioni.

Il Trofeo é trasmissibile con assegnazione definitiva dopo 3 vittorie anche non consecutive.

Coppe o targhe alle altre Regioni classificate.

Saranno premiate con coppe o targhe le prime 3 squadre classificate in ciascuna categoria/specialità; medaglie ai componenti le squadre.

CIRCUITO REGIONALE A SQUADRE

REGOLAMENTO

L'Attività Federale a Squadre è basata su un Circuito di competizioni Regionali
Il Circuito Regionale a Squadre ha svolgimento secondo le modalità di seguito indicate.

Art. 1. Gare valide

- 1^ prova: Gara Regionale federale
- 2^ prova: Gara Regionale federale
- 3^ prova: Gara Regionale federale
- 4^ prova: Campionato Regionale federale

Art. 2. Categoria e Specialità di tiro

Le categorie e le specialità di tiro valide per il CRS sono:

Uomini:

- Seniores: CL3P - CLT - C10 40c - PL - PA - PGC - PS 3X20 - P10 40c
- Juniores: CL3P - CLT - C10 40c - PL - PA - PSp - PS 3X20 - P10 40c
- Master: CL3P - CLT - C10 40c - PL - PA - PGC - PS 3X20 - P10 40c

Solo per la categoria Seniores Uomini le prestazioni di CL3P 120c e C10-P10 60c saranno rapportate rispettivamente ai 60 e 40 colpi (il punteggio della CL3P 120 colpi va diviso a metà e quello della C10 e P10 60 colpi va diviso per tre e moltiplicato per due)

Per le prestazioni degli Juniores Uomini di interesse nazionale, invece, le eccedenze dei colpi effettuati nelle specialità a mt. 10 C10 e P10) ed a mt. 50 (CL3P) sono inserite nelle note così come stabilito all'ultimo accapo dell'art. 4 "Gruppi di Merito" del Titolo 2 del presente PSF

Donne:

- Seniores: CS3P - CST - C10 - Psp - P10 40c
- Juniores: CS3P - CST - C10 - Psp - P10 40c
- Master: CS3P - CST - C10 - Psp - P10 40c

Ragazzi: C10 40c - P10 40c - C103P - P10Sp

***Allievi:** C10 30c - P10 30c

C10 3P - P10Sp (Le specialità sono riservate agli allievi di 2^ fascia di età - 13 anni)

*Gli allievi partecipano in un circuito a squadre riservato esclusivamente ad essi. Le squadre sono composte solo dagli appartenenti alla categoria. Gli allievi non possono essere impiegati nella formazione di altre squadre.

Art. 3. Requisiti per la partecipazione

Parteciperanno al Circuito Gare Regionali le squadre delle Società (Sezioni e Gruppi Sportivi) in regola con l'affiliazione all'UITA per l'anno 2017

Art. 4. Composizione delle squadre

Le Squadre dovranno essere composte:

- **Aria Compressa:** in ogni specialità, da un minimo di 4 ad un massimo di 5 atleti.
- **Fuoco:** in ogni specialità, da un minimo di 4 ad un massimo di 5 atleti.

Ciascuna Squadra potrà essere composta promiscuamente, cioè senza distinzione di categoria, **ad eccezione di quelle degli allievi che sono costituite dagli appartenenti alla categoria.**

Individualmente gli atleti parteciperanno nella loro categoria di tesseramento.

I nominativi dei componenti ciascuna squadra dovranno essere segnalati al Comitato o Delegazione Regionale. Questi forniranno all'Unione, prima dell'inizio delle Gare del Circuito, l'elenco completo delle squadre partecipanti suddiviso in gironi.

Ai fini della classifica **di ogni singola gara** saranno validi solo i migliori tre risultati **conseguiti da altrettanti tiratori.**

Qualora in una delle gare del Circuito i componenti la Squadra presenti siano meno di 3, la squadra sarà classificata ugualmente.

Ciascun atleta può essere iscritto in una sola squadra per specialità.
Non sono ammesse, per tutta la stagione sportiva, sostituzioni e/o integrazioni.

Casi particolari riguardanti le squadre in cui sono iscritti atleti impegnati dall'Unione in Incontri internazionali e/o in preparazione tecnico sportiva sono contemplati nel PSF 20176 Disposizioni Generali.

Art. 5. Regolamento per l'Attività a Squadre

Ciascuna Regione potrà compilare un proprio Regolamento di Attuazione per l'attività a squadre che fissa le modalità relative a:

- a) determinazione del numero di Gironi per ciascuna specialità considerando la necessità di istituirne un massimo di 4 e, possibilmente, un minimo di 2.
- b) assegnazione delle squadre ai Gironi in base ai seguenti criteri inderogabili in ordine preferenziale:
 - Qualità delle squadre;
 - Omogeneità numerica dei Gironi;
 - Rappresentatività delle Società nei vari Gironi.

Per ciascun girone le squadre dovranno essere almeno 5. Laddove tale numero minimo non dovesse essere raggiunto il girone va comunque formato con le sole squadre iscritte.

Potrà essere previsto un meccanismo di promozioni e retrocessioni proporzionale al numero delle squadre, assicurando almeno una promozione ed una retrocessione.

Art. 6. Iscrizione delle Squadre al Circuito Regionale

Le Società *ed i Gruppi Sportivi Militari* dovranno iscrivere le proprie squadre alle competizioni del Circuito Regionale con le seguenti modalità:

- inviare **l'iscrizione delle proprie squadre** al Comitato o Delegazione Regionale UITS, per ogni stagione sportiva di riferimento, entro il **24** gennaio per le specialità a mt. 10 e il 31 gennaio per quelle a mt. 25 e 50 utilizzando il programma del gestionale della sezione alle voci "tesseramento.uits.it/squadre – nuova squadra CRS"
- versare al Comitato o Delegato Regionale la somma di € 26,00 per ciascuna squadra che si intende iscrivere.
- I Gruppi Sportivi inviano la quota direttamente all'UITS.

Art. 7. Modalità di partecipazione

La partecipazione é a squadre.

Le Società possono concorrere al Circuito Regionale a Squadre con un numero illimitato di squadre in ciascuna specialità, purché preventivamente iscritte.

Perché le Società possano essere classificate nel Circuito Regionale a Squadre devono partecipare, anche se con squadre incomplete, a tutte le competizioni previste dal Circuito "Gare Regionali".

Per la classifica finale del Campionato Regionale a Squadre, suddivisa nelle varie specialità a mt.10 ed a mt. 25 e 50, sarà valida la somma di tutti i risultati conseguiti nelle gare di qualificazione.

Art. 8. Suddivisione delle Squadre in Gironi

Le squadre iscritte al Circuito "Gare Regionali", sono suddivise in Gironi.

L'assegnazione delle squadre ai Gironi è decisa dal Comitato o Delegazione Regionale, acquisito il parere vincolante dello Staff Tecnico Regionale.

Art. 9. Classifiche e premiazioni delle gare

Nelle singole Gare del Circuito Regionale, le squadre sono classificate per specialità e gironi.

La Società organizzatrice della Gara deve provvedere alla relativa premiazione secondo quanto previsto PSF 2017, Disposizioni Particolari.

Art. 10 Classifiche e Premiamenti del Circuito

Al termine della stagione a cura del Comitato o Delegazione Regionale, sono compilate classifiche per specialità/categoria e girone, delle quali fanno parte solo le squadre che hanno partecipato a tutte le gare regionali.

Le classifiche finali, stilate esclusivamente con il programma informatico di gestione gare dalla UITS, dovranno essere complete dei nominativi componenti la squadra, con relativa categoria di appartenenza e punteggi effettuati da ogni componente. Le relative premiazioni saranno a carico del Comitato o Delegazione Regionale. Le premiazioni della regione virtuale saranno fornite dall'UITs.

GRAN PREMIO GIOVANI

REGOLAMENTO

Il Gran Premio Giovani vuole riconoscere e premiare il lavoro svolto dalle Società nell'ambito di tutte le attività giovanili (Juniores, Ragazzi e Allievi di ambo i sessi) *nelle specialità a mt. 10 (BM10 – BMM10 – C10 – P10 – C103P – P10Sp)*.

Il montepremi sarà suddiviso in base ad una classifica che terrà conto della qualità tecnica e della partecipazione numerica all'attività agonistica federale.

La classifica è formata con la somma dei punteggi conseguiti dai tiratori *in ciascuna delle gare di seguito indicate e nella sola specialità scelta per la partecipazione al CIS:*

- a) le **4** gare del circuito regionale valevoli per il CIS;
- b) le Finali dei Campionati Italiani;
- c) le due gare regionali di qualificazione alla finale nazionale del Campionato d'Inverno.

Non solo per la formazione della classifica del GPG, ma anche per quella delle ammissioni ai campionati italiani individuali i punteggi conseguiti sulla distanza dei 40 colpi dalla categoria Allievi nelle due gare di qualificazione per il Campionato d'Inverno è rapportato ai 30 colpi (*il risultato va diviso per 4 e moltiplicato per 3*)

I punteggi conseguiti dagli Allievi nella stagione corrente sono validi per la stessa ai fini della formazione della classifica del GPG mentre valgono per quella successiva ai fini delle ammissioni ai Campionati Italiani

In aggiunta ai punteggi costituenti la classifica, sono altresì assegnati i punteggi sotto indicati facendo riferimento alla classifica generale dei partecipanti in ciascuna categoria e specialità formata dalla somma dei 6 migliori risultati ottenuti nelle 7 prove valide:

Premio di classifica:

- al 1°/4: punti 50
- al 2°/4: punti 30
- al 3°/4: punti 20
- al 4°/4: punti 10

b) Premio di partecipazione:

- categoria Juniores: punti 2
- categoria Ragazzi e Allievi: punti 3
- ulteriore assegnazione di punti 1 ai tiratori di BM10

Suddivisione del Montepremi

Il Montepremi di € 36.000,00 sarà suddiviso nel seguente modo:

- **€ 27.000,00 ripartiti** in rapporto al punteggio complessivo conseguito dalle prime 40 Società classificate;
- **€ 9.000,00 andranno alle prime tre Società classificate rispettivamente negli importi di: € 4.000,00 alla prima; € 3.000 alla seconda; € 2.000,00 alla terza.**

Premiazioni

Alla Sezione 1[^] classificata sarà assegnato il trofeo “GRAN PREMIO GIOVANI”;

Le Sezioni 2[^] e 3[^] classificate saranno premiate con coppe.

La UITS dà grande importanza al settore giovanile. Per tale ragione la premiazione del Gran Premio Giovani avverrà in un momento estremamente significativo dell'attività della UITS, al fine di garantirne il giusto risalto.

CAMPIONATO TARGET SPRINT

REGOLAMENTO

Premessa:

Il Target Sprint è una nuova disciplina del tiro a segno che ha molte attinenze con il biathlon estivo. Perorata caldamente dall'ISSF è stata introdotta nel 2016 dalla UITSS a titolo sperimentale e promozionale. Ha avuto un buon avvio con tanti partecipanti. Sono stati scelti 4 paesi per fare le prove (EUROPA: Germania e Italia, AMERICA : Stati Uniti, ASIA: Giappone) La sperimentazione in Italia si è conclusa con una manifestazione finale nazionale alla quale i tiratori partecipanti hanno dato luogo ad un'entusiasmante gara che ha suscitato notevole interesse del pubblico presente tra i cui la Nazionale del Biathlon estivo della Germania. Gli importanti risultati di questa nostra positiva esperienza sono stati comunicati alla ISSF. Per il successo conseguito e nel ritenere che il Target Sprint è una disciplina che può attirare tanti appassionati, si è dell'avviso di programmare una vera e propria attività nazionale all'interno del PSF 2017.

Il Regolamento Italiano di Target Sprint ha preso come base il regolamento ISSF , con adeguamenti alla nostra realtà di tiro e sarà inviato come documento a parte.

L'ISSF dà significativa importanza a questa nuova disciplina tanto che, in concomitanza con lo svolgimento del Campionato Mondiale a fuoco per gli Juniores, in svolgimento a Suhl a giugno 2017, ha programmato eventualmente anche il 1° Campionato Mondiale di Target Sprint per Junior e Senior. La UITSS, ha intenzione di partecipare a questo eventuale 1° Campionato Mondiale.

Titolo 3

ORGANIZZAZIONE TECNICA REGIONALE

ATTIVITÀ TECNICA REGIONALE (ATR)

Art.1 Finalità

Nell'ambito dell'ATR verrà realizzato una parte del progetto “La ricerca del Talento”, al fine di creare le condizioni per migliorare il livello tecnico e psico-fisico dei tiratori che si siano messi in luce nell'attività agonistica federale, creando allo stesso tempo una sinergia tra lo staff tecnico della Nazionale e gli staff tecnici regionali. Detti tiratori, qualora evidenziassero particolari motivazioni agonistiche e ulteriori miglioramenti tecnici, avranno la possibilità di accedere al "Centro Federale Giovani", con la conseguente attribuzione della qualifica di tiratore Juniores di "Interesse Nazionale Gruppi A e B”.

L'attività è estesa alle specialità di C10, P10 ed a quelle olimpiche a fuoco.

Per queste ultime specialità è obbligatorio effettuare almeno una riunione.

Art.2 Partecipazione

L'attività é riservata ai tiratori delle categorie Ragazzi e Juniores, di entrambi i sessi.

I partecipanti dovranno essere:

- iscritti alla Sezione TSN;
- regolarmente tesserati alla UITS;
- in un massimo di 12 per la P10 e 12 per la C10; eventuali deroghe per quelle realtà territoriali ad alta attività potranno essere autorizzate previa opportuna valutazione.

Oltre alle categorie sopra elencate possono partecipare anche atleti della categorie Allievi, soltanto, però, in vista della preparazione per la qualificazione ai prossimi YOG (vedi art. 12).

Eventuali deroghe all'età saranno valutate eccezionalmente solo dietro specifica segnalazione scritta del Responsabile Tecnico Regionale che attesti le particolari qualità tecnico agonistiche del tiratore.

Art.3 Modalità di partecipazione

I tiratori vengono convocati dal CR su proposta del Responsabile Tecnico Regionale, sulla base del ranking regionale, dopo aver sentito il parere dei Tecnici Regionali di riferimento e valutato le motivazioni agonistiche.

E' obbligatorio l'inserimento delle discipline di C103p (3x10) e P10Sp (20+20) per la categoria Ragazzi.

Alle riunioni i tiratori dovranno essere accompagnati da un tecnico o, eventualmente, da un dirigente della Sezione di appartenenza, che sarà responsabile della trasferta e del trasporto armi.

Art.4 Periodo di attività

Il periodo dell'attività comprende l'arco di tempo dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

La programmazione relativa alle riunioni (luogo, data, partecipanti), sviluppata dal Comitato Regionale con la collaborazione dello Staff Tecnico, deve essere sottoposta preventivamente alla approvazione dell'UITS entro il 31 dicembre di ogni anno. Eventuali variazioni alla programmazione approvata dovranno essere tempestivamente comunicate alla UITS.

Art.5 Estensione delle riunioni

Le riunioni potranno essere organizzate a livello Regionale o Provinciale, in una o più Sezioni, a seconda delle necessità locali, in relazione alle distanze e al numero dei partecipanti al progetto.

Lo svolgimento delle riunioni verrà sviluppato preferibilmente nell'intera giornata di domenica o di altro giorno festivo. Si consiglia anche l'organizzazione di un raduno su due giornate (sabato-domenica).

Art.6 Numero delle riunioni

Il numero delle riunioni dovrà essere massimo di dieci e minimo di cinque giornate nell'anno.

Ove esista la possibilità, i Comitati o Delegazioni Regionali potranno organizzare delle gare tra Province o Regioni vicine.

Art.7 Riunioni dello Staff Tecnico

Possono essere programmate due riunioni dello Staff, una per la pianificazione e l'altra per la sintesi dell'attività annuale. Alla riunione di pianificazione potrà essere invitato anche un membro dello staff tecnico della Nazionale.

Se del caso, potrà essere organizzato a cura della UITS uno stage annuale riservato ai soli tecnici regionali di carabina e pistola.

Nel corso della stagione l'UITS organizzerà una riunione tra i tecnici regionali e lo staff tecnico nazionale. Detta riunione avrà lo scopo di analizzare e valutare il lavoro intrapreso, al fine di coordinare l'attività futura.

Le spese di viaggio, vitto ed alloggio dei tecnici partecipanti allo stage saranno a carico dei rispettivi Comitati o Delegazioni Regionali, quelle per i Tecnici Federali faranno capo alla UITS.

Art.8 Contenuti tecnici delle riunioni

Le riunioni di addestramento dovranno svilupparsi prevalentemente sul miglioramento tecnico e agonistico del tiratore attraverso l'approfondimento dei concetti di base:

- posizione
- movimento di avvicinamento al bersaglio
- stabilità
- mira
- scatto
- controllo finale
- preparazione e gestione della gara

Verrà posta attenzione all'eliminazione di eventuali vizi, alla pianificazione degli allenamenti, all'allenamento alla competizione, al controllo ed efficienza di indumenti e accessori e al controllo della personalizzazione dell'arma (carabina o pistola).

Dovrà essere, inoltre, posta la necessaria cura all'apprendimento del Regolamento Tecnico Nazionale UITS.

Art.9 Coordinamento tra Attività Regionale e Attività Sezionale

Il lavoro degli Allenatori nelle Sezioni dovrà essere coordinato con quello proposto dallo Staff Tecnico Regionale, in modo da creare una fattiva collaborazione tra tecnici che possa dare continuità alla preparazione dei tiratori.

Art.10 Relazione tecnica

Il Comitato o Delegazione Regionale avrà il compito di inviare una relazione sull'andamento dell'attività tecnica entro il 31 ottobre dell'anno in corso.

Art.11 Disposizioni amministrative

La programmazione dell'attività e la relativa indicazione della previsione dettagliata delle spesa deve essere inserita nel bilancio generale di previsione del Comitato Regionale.

I Comitati dovranno provvedere in proprio e direttamente a sostenere le spese relative allo svolgimento delle riunioni che consistono in:

- rimborso del viaggio (ferrovia 2^a classe o pullman di linea) e liquidazione della *indennità di trasferta*, prevista dalle norme, ai componenti dello Staff Tecnico e agli altri *tecnici o allo Psicologo dello sport* eventualmente convocati dal Comitato;
- cestino pranzo per allenatori, tecnici accompagnatori e tiratori;
- bersagli, pallini, altro materiale di consumo e tutte quelle altre ritenute indispensabili e documentate.

Le spese di trasferimento dei tiratori e accompagnatori alle sedi delle riunioni saranno a cura della Sezione di appartenenza.

Il Comitato o Delegato Regionale invierà all'UITS, come da norma, il conto consuntivo generale dell'anno, allegando ad esso la nota dettagliata delle spese sostenute a favore dell'Attività Tecnica Regionale.

Art.12 Progetto YOG

Gli atleti, nati dal 2000 al 2003, che rappresentano un particolare talento in vista di una possibile partecipazione alla qualificazione per i YOG 2018, dovranno essere convocati all'ATR per una preparazione capillare specifica. I suddetti nominativi dovranno essere comunicati all'Ufficio Sportivo della UITS per opportuna informazione.

Art.13 Raduno YOG

Per il 2017, la UITS organizza un raduno YOG con gli atleti più talentuosi provenienti dall'ATR, nel numero massimo di 20. Le spese di vitto ed alloggio saranno a carico della UITS, mentre le spese di viaggio a carico del Comitato Regionale di appartenenza. I tecnici degli Staff Tecnici Regionali potranno partecipare al raduno solo se hanno un atleta convocato. Le loro spese di viaggio, vitto ed alloggio saranno a carico dei rispettivi Comitati o Delegazioni Regionali.

RADUNO INTERREGIONALE PA & PSp

Art.1 Finalità

Nell'ambito dell'ATR sarà altresì possibile organizzare raduni Interregionali che coinvolgono due o più regioni limitrofe, al fine di creare le condizioni per migliorare il livello tecnico e psico-fisico dei tiratori che si siano messi in luce nell'attività agonistica federale e nei raduni dell'ATR nelle specialità PA U/JU e PSp D/JD. La regione promotrice dell'iniziativa assumerà il ruolo di organizzazione e di coordinamento di tale attività

Per questa attività la UITS metterà a disposizione fondi aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il finanziamento delle altre attività effettuate a livello regionale.

Art.2 Partecipazione

I partecipanti dovranno essere:

- iscritti alla Sezione TSN;
- regolarmente tesserati alla UITS;
- età massima 25 anni;
- avere come media nel ranking nazionale i seguenti punteggi minimi:
 - a) PA JU: 500
 - b) PA U: 545
 - c) PSp JD: 510
 - d) PSp D: 560

Eventuali deroghe all'età saranno valutate dalla UITS eccezionalmente solo dietro specifica segnalazione scritta del Responsabile Tecnico Regionale, che attesti le particolari qualità tecnico agonistiche del tiratore.

Art.3 Modalità di partecipazione

I tiratori vengono convocati dal CR organizzatore su proposta del Responsabile Tecnico Regionale delle Regioni coinvolte, dopo aver sentito il parere dei Tecnici Regionali di riferimento in merito alle capacità agonistiche.

Alle riunioni i tiratori minorenni dovranno essere accompagnati da un tecnico o, eventualmente, da un dirigente della Sezione di appartenenza, che sarà responsabile della trasferta e del trasporto armi.

Art.4 Periodo di attività

Il periodo dell'attività comprende l'arco di tempo dal 1° marzo al 31 ottobre di ogni anno.

Art.4 Estensione delle riunioni

Le riunioni dovranno essere organizzate a livello Interregionale, raggruppando gli atleti di due o più Regioni. Ogni singolo raduno dovrà essere organizzato su due giornate, preferibilmente sabato e domenica.

Art.5 Staff tecnico

Lo Staff Tecnico Regionale per questi raduni é così composto:

- il Responsabile Tecnico Regionale
- n. 1 Tecnico per specialità (PA e PSp), con qualifica minima di tecnico di 2° livello da individuare tra coloro compresi in un elenco fornito dalla UITS.

- Le spese di quest'ultimo saranno a carico del comitato regionale ed inserite nel preventivo.

Art.6 Relazione tecnica

Dopo ogni singolo raduno il Comitato Regionale avrà il compito di inviare all'ufficio sportivo una breve relazione tecnica sul livello agonistico dei partecipanti.

Art.7 Programmazione / preventivo

La programmazione relativa alle riunioni (luogo, data, partecipanti, preventivo), sviluppata dal Comitato Regionale con la collaborazione dello Staff Tecnico, deve essere sottoposta preventivamente all'approvazione dell'UITS entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il preventivo dettagliato con luogo, data, partecipanti e tecnici per ogni singolo raduno deve essere redatto su apposito modulo (file). Le spese per le cartucce saranno a cura della Sezione di appartenenza.

Il numero dei raduni autorizzati dipende dalla disponibilità dei fondi UITS e comunque non può essere superiore a tre. Una commissione valuterà i preventivi pervenuti entro il 31 gennaio.

Art.8 Disposizioni amministrative

Questi raduni non rientrano nel bilancio generale di previsione del CR. I Comitati dovranno provvedere in proprio e direttamente a sostenere le spese relative allo svolgimento delle riunioni che consistono in:

- rimborso del viaggio e liquidazione della indennità di trasferta, prevista dalle norme, ai componenti dello Staff Tecnico convocato dal Comitato;
- vitto e alloggio per tecnici e tiratori;
- bersagli, altro materiale di consumo e tutte quelle altre ritenute indispensabili e documentate.

Le spese di trasferimento dei tiratori e accompagnatori alle sedi delle riunioni saranno a carico del CR, per un importo massimo di € 100 ad atleta convocato.

La UITS erogherà a ciascun CR i fondi per i raduni autorizzati con l'obbligo di rendiconto entro 20 giorni del termine del raduno. Il Comitato o Delegato Regionale invierà all'UITS, come da norma, il conto consuntivo del raduno, allegando ad esso la nota dettagliata delle spese sostenute.

ATTIVITA' PROMOZIONALE REGIONALE

Art. 1 Finalità

L'attività é riservata alle specialità di C10, P10.

Art. 2 Articolazione dell'Attività

L'attività ad estensione Regionale e/o Provinciale, a seconda delle necessità locali, dipendenti dalle distanze e dal numero dei partecipanti, si articolerà preferibilmente in una intera giornata: possibilmente domenica o altro giorno festivo.

L'attività Regionale e/o Provinciale potrà essere sovvenzionata dall'UITS, qualora abbia svolgimento secondo le procedure tecnico amministrative di seguito indicate.

Art. 3 Periodo di attività

Il periodo dell'attività comprende l'arco di tempo dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

La programmazione relativa alle riunioni (luogo, data, partecipanti), sviluppata dal Comitato Regionale con la collaborazione dello Staff Tecnico, deve essere sottoposta preventivamente alla approvazione dell'UITS entro il 31 dicembre di ogni anno. Eventuali variazioni alla programmazione approvata dovranno essere tempestivamente comunicate alla UITS.

Art. 4 Partecipazione

L'attività é riservata ai tiratori di ambo i sessi delle seguenti fasce d'età:

- 1^ fascia: 12-13 anni;
- 2^ fascia: 14-15 anni;
- 3^ fascia: 16-18 anni.

Si dovrà prevedere l'attività per almeno due fasce d'età.

I partecipanti dovranno:

- essere iscritti ad una Sezione TSN;

- essere regolarmente tesserati alla UITS.

Art. 5 Modalità di partecipazione alle riunioni Regionali e/o Provinciali

Le Sezioni interessate a questa attività dovranno segnalare al Responsabile Tecnico Regionale i tiratori in possesso dei requisiti richiesti. Questi provvederà a stilare un elenco dei partecipanti da sottoporre al Comitato o Delegazione Regionale che, dopo le opportune valutazioni, provvederà alle designazioni.

I tiratori potranno partecipare ad una sola specialità. Alle riunioni dovranno essere accompagnati da un tecnico della Sezione di appartenenza, che sarà anche responsabile della trasferta e del trasporto armi.

Art.6 Numero delle riunioni Regionali e/o Provinciali

Il numero complessivo delle riunioni Regionali e/o Provinciali dovrà essere al massimo di cinque per tutto il periodo di attività.

Eventuali successive modifiche al calendario dovranno essere segnalate tempestivamente all'Ufficio Sportivo della UITS.

Nel caso in cui in una Regione si organizzano riunioni a carattere provinciale, sarà necessario che l'ultima riunione programmata nel ciclo dell'attività sia a carattere Regionale.

Art.7 Modalità tecniche di svolgimento

Le modalità tecniche di svolgimento dell'attività (tipo di armi, bersagli, attrezzature, ecc.) e procedure per le eventuali gare sono quelle previste dal Regolamento Tecnico Nazionale UITS.

Art.8 Relazione tecnica dell'attività

Al termine dell'attività, il Comitato o Delegazione Regionale avrà il compito di fornire una relazione all'Ufficio Sportivo UITS.

La relazione dovrà contenere le valutazioni dello Staff Tecnico Regionale sul lavoro svolto.

Art.9 Disposizioni amministrative

La programmazione dell'attività e la relativa indicazione della previsione dettagliata delle spesa deve essere inserita nel bilancio generale di previsione del Comitato Regionale.

I Comitati dovranno provvedere in proprio e direttamente alle spese relative allo svolgimento delle riunioni, che consistono in:

- rimborso del viaggio (ferrovia 2^a classe o pullman di linea) e l'indennità di trasferta prevista dalle norme ai componenti dello Staff Tecnico e agli altri Allenatori eventualmente convocati;
- cestino pranzo per allenatori, tecnici accompagnatori e tiratori;
- bersagli, pallini, altro materiale di consumo e tutte quelle altre ritenute indispensabili e documentate.

Le spese di trasferimento dei tiratori e accompagnatori alle sedi delle riunioni saranno a carico della Sezione di appartenenza.

Il Comitato o Delegato Regionale invierà all'UIITS, come da norma, il conto consuntivo generale dell'anno, allegando ad esso la nota dettagliata delle spese sostenute a favore dell'Attività Promozionale Regionale.

STAFF TECNICO REGIONALE

Composizione

Lo Staff Tecnico Regionale é così composto:

- un Responsabile Tecnico Regionale, con qualifica minima di tecnico di 2° livello.
- n. 2 Tecnici Regionali, uno per ciascuna delle due specialità d'arma (corte e lunghe) , con qualifica minima di tecnico di 2° livello. Dove necessario possono essere inseriti anche degli assistenti con qualifica minima di tecnico di 2° livello.
- Possibilmente un Giudice di Gara federale in possesso dell'abilitazione per tutte le specialità di tiro, laddove esiste.
- un Preparatore Atletico, laureato IUSM o diplomato ISEF, che avrà funzioni di consulente dello staff per le specifiche competenze.
- Eventualmente uno Psicologo dello sport, che avrà funzioni di consulente dello staff per le specifiche competenze.

Designazione degli Staff Tecnici Regionali

Le proposte per la designazione dei componenti dello Staff e del preparatore atletico saranno formulate all'Ufficio Sportivo UITS dal Comitato o Delegato Regionale.

Ciò vale anche per tutte le variazioni allo Staff Tecnico che si rendessero successivamente necessarie.

La composizione dello Staff Tecnico, proposta dal Comitato o Delegato Regionale, dovrà essere approvata dall'Unione.

Compiti dello Staff tecnico

Lo Staff Tecnico Regionale ha il compito di fornire consulenza al Comitato o Delegazione Regionale per tutte le attività tecnico-organizzative che si svolgeranno nella zona di competenza.

Si rende necessaria ed obbligatoria la partecipazione dei membri dello staff tecnico regionale (tecnici di 2° livello, tecnici di 3° livello) ai corsi federali di aggiornamento.

In particolare:

1. Il Responsabile Tecnico Regionale ha il compito di:

- Coordinare l'Attività Tecnica Regionale
- Coordinare l'Attività Promozionale Regionale
- Curare gli aspetti tecnico-organizzativi del Circuito Regionale.

2. I Tecnici Regionali hanno il compito di:

- Svolgere l'Attività Tecnica Regionale concordata con il Responsabile Tecnico Regionale
- Svolgere l'Attività Promozionale Regionale con il Responsabile Tecnico Regionale
- Collaborare con il Responsabile Tecnico Regionale nell'attività tecnico-organizzativa del Circuito Regionale.

3. Il Preparatore Atletico ha il compito di:

- Proporre, in accordo con lo Staff Tecnico, il lavoro atletico ai tiratori.
- Consigliare i tiratori sui modi, tempi e quantità di lavoro da effettuare nei vari periodi.
- Seguire periodicamente il lavoro proposto attraverso conversazioni con i tiratori, da svolgere durante le riunioni.

4. Il Giudice di Gara ha il compito di:

- Collaborare con il Comitato o Delegazione Regionale nella predisposizione della fase organizzativa delle "Gare Federali".
- Illustrare il R.T.N. di Tiro alle riunioni tecniche.

Titolo 4

DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

PREMESSA

Le “Gare Federali”, di norma, devono auto sovvenzionarsi.

Qualora una Gara Federale abbia svolgimento presso poligoni di più Sezioni, la Sezione organizzatrice dovrà corrispondere a quella collaboratrice l'85% delle tasse di iscrizione incassate per le specialità che avranno svolgimento presso la Sezione collaboratrice, nonché il 50% delle tasse di iscrizione pagate dai tiratori assenti.

Art. 1. Provvedimenti amministrativi

Ove si verificassero disavanzi nella organizzazione delle “Gare Federali”, l'Unione, previa istruttoria dell'Ufficio Sportivo, provvederà ad erogare un contributo entro i limiti e con le modalità di seguito elencate:

- per gare con un massimo di 200 prestazioni fino a € **1.500,00**
- per gare con un massimo di **600** prestazioni fino a € **1.000,00**

Sempre in caso di disavanzo e previa istruttoria dell'Ufficio Sportivo, sarà erogato un contributo fino ad un massimo di €. 300,00, anche per l'organizzazione delle gare del circuito di qualificazione ai Campionati Italiani delle specialità non ISSF (Bench Rest cal. 22 a 25 e 50 mt, Bench Rest cal. 4,5 (aria compressa) a 25 mt, Production e Super Production, Tiro a 100 mt cal. 22, Tiro Rapido Sportivo, Ex Ordinanza 300 e 100 mt, Trainer e Super Trainer).

Casi particolari di disavanzo saranno esaminati sulla base di motivata e circostanziata richiesta la cui istruttoria sarà curata sempre dall'ufficio Sportivo.

Per le gare organizzate in due poligoni, il contributo è unico e verrà corrisposto alla Sezione organizzatrice.

La Sezione dovrà inviare all'Unione la richiesta di contributo utilizzando l'apposito modello, entro 30 giorni dal termine della gara. Il modello deve essere firmato dal Presidente della Sezione che se ne assume la responsabilità.

I documenti giustificativi delle spese dovranno essere conservati presso la Sezione organizzatrice, a disposizione per gli eventuali controlli dell'Unione.

Nei consuntivi relativi all'organizzazione delle gare non è consentito inserire le spese dei materiali e delle attrezzature fisse o mobili di dotazione stabile del poligono.

Art. 2. Tasse di iscrizione alle gare

Per la partecipazione individuale alle “Gare Federali” sono stabilite le seguenti tasse di iscrizione:

- specialità a fuoco; categorie uomini, donne e master € 21,00
- specialità a m 10; categorie uomini, donne e master € 16,00
- specialità non olimpiche; ctg. juniores- uomini e donne € 11,00
- specialità olimpiche; ctg. juniores, ragazzi e allievi € 6,00
- categorie disabili € 16,00

Art. 3. Montepremi per Attività Federale

Per l'Attività Federale Nazionale, l'Unione ha determinato l'assegnazione dei seguenti montepremi:

A) Campionato Italiano Società:

Montepremi = €. **100.000,00** da ripartirsi secondo quanto riportato all'art. 6) del Regolamento per lo svolgimento del Campionato Italiano delle Società

B) Campionato Giovanissimi

Contributi di organizzazione:

l'Unione provvederà d'ufficio, dopo il ricevimento dei risultati, all'assegnazione dei seguenti contributi alle Sezioni organizzatrici:

- Fase Comunale : € 60,00
- Fase Provinciale: € 110,00
- Fase Regionale : € 160,00

Premi:

Montepremi = €. 30.000,00

Il premio sarà assegnato al termine dell'attività del Campionato Giovanissimi e sarà suddiviso tra le Sezioni che, nello svolgimento dell'attività del Campionato, siano state maggiormente meritevoli, in conformità a valutazioni di carattere qualitativo e quantitativo così come disciplinato dal relativo Regolamento allegato sub numero 6).

C) Trofeo delle Regioni:

A ciascun comitato delle otto regioni ammesse al Trofeo delle Regioni la UITS eroga dei contributi della tipologia e nelle misure di seguito indicate:

- a) Contributo forfetario di partecipazione: ad ogni tiratore partecipante titolare di squadra ed a tre accompagnatori per un numero massimo di ventisette persone: €. 60,00 pro capite per l'intera trasferta;
- b) Contributo forfetario spese di viaggio: con riferimento alla distanza intercorrente tra il centro capoluogo di regione e la sede di svolgimento del Trofeo:
 - entro i 200 Km: €. 800,00;
 - da 201 a 300 Km: €. 1.000,00;
 - da 301 a 400 Km: €. 1.200,00;
 - da 401 a 500 Km: €. 1.400,00;
 - oltre 500 Km: €. 1.800,00;
 - al comitato ove ha sede la manifestazione €. 200,00.

Spetta al Comitato Regionale richiedere alla UITS i contributi di partecipazione e delle spese di viaggio.

Nella richiesta il Comitato deve altresì dichiarare il numero degli atleti e degli accompagnatori che hanno preso parte alla finale nazionale del trofeo in uno alla distanza intercorrente tra il capoluogo di regione e la sede della manifestazione.

D) Fase Nazionale Campionato Giovanissimi:

a) Contributo forfetario di partecipazione:

All'atleta ammesso e partecipante alla fase nazionale del Campionato Giovanissimi spetta lo stesso contributo forfetario di €. 60,00 erogato per il Trofeo delle Regioni. Tale contributo è corrisposto al Comitato Regionale qualora questi partecipi al Trofeo delle Regioni che, analogamente a quanto prescritto per il Trofeo delle Regioni, deve avanzare richiesta alla UITS dichiarando il numero dei tiratori della Regione che hanno partecipato alla finale.

Nel caso in cui non v'è contestuale ammissione dell'atleta alla fase finale del Campionato Giovanissimi e della Regione al Trofeo delle Regioni, il contributo forfetario di €. 60,00 per atleta è assegnato ed erogato alla Sezione di appartenenza che usufruisce anche dello stesso contributo per l'accompagnatore. Per ogni Sezione è ammesso un accompagnatore per uno e fino a quattro atleti. Qualora il numero degli atleti ecceda i quattro partecipanti, la Sezione può impiegare un altro accompagnatore al quale competerà lo stesso contributo forfetario.

b) Contributo forfetario spese di viaggio:

In caso di ammissione della Regione di appartenenza al concomitante Trofeo delle Regioni, gli atleti partecipanti alla fase nazionale del Campionato Giovanissimi usufruiscono del mezzo di trasporto messo a disposizione dal Comitato UITS.

Viaggi organizzati personalmente ed in maniera differente da quanto disposto dal Comitato Regionale danno diritto al solo contributo forfetario di partecipazione per l'atleta e non a quelli per le spese di viaggio e per gli accompagnatori.

Alla Sezione appartenente alle Regioni non ammesse al Trofeo delle Regioni spetta il seguente contributo nelle spese di viaggio riferito alla distanza intercorrente tra la sede di appartenenza e quella ove si svolge la manifestazione ed è destinato a gruppi da uno e fino a quattro atleti oltre l'accompagnatore:

- entro i 200 Km:	€.	60,00;
- da 201 a 300 Km:	€.	80,00;
- da 301 a 400 Km:	€.	100,00;
- da 401 a 500 Km:	€.	120,00;
- da 501 a 600 Km:	€.	150,00;
- oltre i 600 Km:	€.	200,00.

Il contributo per le spese di viaggio, così come determinato, si ripete qualora la Sezione ha più di quattro tiratori partecipanti alla manifestazione.

Spetta alla Sezione richiedere alla UITS i contributi di partecipazione e delle spese di viaggio.

Nella richiesta la Sezione deve altresì dichiarare il nominativo degli atleti partecipanti e dell'accompagnatore unitamente alla distanza intercorrente tra la sede sezionale e quella della manifestazione.

E) Gran Premio Giovani:

Montepremi = €. 36.000,00

è suddiviso tra le prime 40 sezioni entrate in classifica ed in rapporto al punteggio conseguito da ciascuna di essa per €. **27.000,00**. Gli altri €. **9.000,00** sono assegnati alla 1[^] per €. **4.000,00**; alla 2[^] per €. **3.000,00**; alla 3[^] per €. **2.000,00**.

F) Incentivi per specialità olimpiche settore Juniores:

Importo di €. **160.000,00** equamente suddiviso per le specialità di PA JU – PSp JD – CL3P JU e CS3P JD secondo criteri di qualità e di partecipazione stabiliti nel relativo disciplinare allegato sub numero 7).

G) Contributi incentivanti per attività tiro accademico ISSF a 300 mt. –

Importo €. 9.000,00

- a) **per acquisto di arma di grosso calibro carabina:** alla Sezione che nel corso della stagione sportiva presenti il maggior numero di atleti senza distinzione di categoria: **€. 5000 (cinquemila);**
- b) **per acquisto munizioni di grosso calibro:** alla Sezione che nel corso della stagione sportiva presenti il maggior numero di atleti nella specialità di AL3P senza distinzione di categoria: **€. 4000 (quattromila)**

In caso di parità di condizioni i contributi saranno divisi in maniera equa.

H) Contributi per l'attività giovanile destinati alle piccole Sezioni che non rilasciano certificati di idoneità al maneggio delle armi (diplomi e patentini) o che ne emettono in numero inferiore a 50 annui.

Importo di € 60.000

Premessa: Sono diversi anni che la UITS interviene direttamente nel PSF e fuori di esso per finanziare l'attività sportiva, soprattutto quella rivolta al settore giovanile. Tali cospicui finanziamenti hanno portato senz'ombra di dubbio a dei buoni risultati. Ciò induce a continuare sulla strada intrapresa nei limiti delle disponibilità di bilancio.

I nuovi contributi previsti, riguardano il finanziamento alle Sezioni, che non rilasciano certificati di idoneità al maneggio armi (diplomi e patentini) o che ne emettono, nel corso dell'anno, sino ad un massimo di 50 (cinquanta).

Per accedere al contributo la Sezione dovrà partecipare con giovani tiratori :

- *ad almeno 3 Gare (Gare CIS e Trofei Ranking)*
- *con almeno 3 atleti giovani (età compresa 12-20 anni, Juniores – Ragazzi - Allievi)*

a. Per l'attività ad aria compressa: 3 tiratori giovani , di età compresa 12-20 anni in Carabina e/o Pistola in almeno 3 gare;

b. Per l'attività a fuoco: 3 tiratori giovani, di età compresa 14-20 anni in Carabina e/o Pistola in almeno 3 gare;

I contributi per le due diverse attività, aria compressa e fuoco, sono cumulabili tra loro.

I contributi saranno assegnati ad un minimo di 3 (tre) tiratori giovani , fino ad un massimo di 6 (sei) tiratori giovani.

I contributi saranno concessi ed erogati d'Ufficio alle Sezioni aventi diritto .

Qualora i € 60.000 previsti per i contributi non vengano erogati completamente per insufficienza di Sezioni che abbiano i requisiti descritti , l'UITS erogherà la restante somma a quelle Sezioni che abbiano partecipato alle 3 gare minime anche con più di 6 tiratori.

Per l'erogazione dei contributi verrà presa in considerazione la situazione delle Sezioni che non rilasciano certificati di idoneità al maneggio delle armi (diplomi e patentini) o che ne emettono in numero inferiore a 50 annui, aggiornata al 31.12.2016.

Art. 4. Premi ai tiratori

L'Unione erogherà i seguenti premi lordi:

A) Conquista carte olimpiche € 10.000,00

B) Campionati Mondiali Seniores U e D (individuali e squadre*)	1° cl. €	8.000,00
*1/3 del premio per ciascun componente la squadra	2° cl. €	5.000,00
	3° cl. €	3.500,00
- RECORD MONDIALE (individuale – squadra/diviso 3)	€	10.000,00
C) Campionati Europei Seniores U e D (individuali e squadre*)	1° cl. €	5.000,00
*1/3 del premio per ciascun componente la squadra	2° cl. €	3.000,00
	3° cl. €	2.000,00
- RECORD EUROPEO (individuale - squadra/diviso 3)	€	5.000,00
D) Coppe del Mondo	1° cl. €	5.000,00
	2° cl. €	3.000,00
	3° cl. €	2.000,00
E) Giochi del Mediterraneo	1° cl. €	2.000,00
	2° cl. €	1.500,00
	3° cl. €	800,00
- RECORD DEI GIOCHI MEDITERRANEO	€	3.000,00
F) Ai tiratori ammessi alle finali (con esclusione dei primi 3) nelle gare sopra elencate:	€	500,00
G) Coppa Europa 300 mt.	1° cl. €	1.000,00
	2° cl. €	750,00
	3° cl. €	500,00
H) Universiadi e Campionati Mondiali Universitari	1° cl. €	1.000,00
	2° cl. €	750,00
	3° cl. €	500,00
I) Superamento di un precedente primato,		
1) per i primati individuali:	€	1.200,00
2) per i primati di squadra *:	€	900,00
*1/3 del premio per ciascun componente la squadra		
3) Categorie Ragazzi e Allievi : (i premi, sia individuali che di squadra, sono assegnati alla Sezione)	€	300,00
4) Universitari:		
- per i primati individuali:	€	300,00
- per i primati di squadra *:	€	200,00
*1/3 del premio per ciascun componente la squadra		
L) Primato eguagliato		
1) per i primati individuali	€	750,00
2) per i primati di squadra *:	€	600,00
*1/3 del premio per ciascun componente la squadra		

Nelle specialità in cui il record è il punteggio massimo raggiungibile (es. 600/600) il conseguimento di esso si intende record stabilito.

M) Agli Juniores U/D tutti i premi sono ridotti del 20%

I premi saranno erogati dall'Unione al lordo.

N) I Primati dei Master Uomini e Master Donne saranno premiati con l'assegnazione di un diploma

Art. 5. Incontri Internazionali con rappresentative di Regioni e Città,

Contributo = €. 550,00

l'Unione erogherà il contributo per un solo incontro di partecipazione e uno di organizzazione nel corso dell'anno, che sarà assegnato alla Sezione coordinatrice dell'incontro; accordi diretti ai fini dell'eventuale ripartizione dei contributi tra le Sezioni interessate.

Art. 6. Delegati Tecnici

DISCIPLINE ISSF

Sarà cura dei Comitati Regionali la designazione e il relativo rimborso spese dei Delegati Tecnici per le seguenti gare:

- 1^ Gara Regionale Federale;
- 2^ Gara Regionale Federale;
- 3^ Gara Regionale Federale;
- 4^ Gara Regionale Federale;
- Campionato Regionale;
- 1^ e 2^ prova di qualificazione del Campionato d'Inverno.

Sarà cura dell'UITS la designazione e il relativo rimborso spese dei Delegati Tecnici per le seguenti gare:

- Trofei 300 mt;
- Trofei Ranking;

DISCIPLINE NON ISSF

Sarà cura dell'UITS la designazione e il relativo rimborso spese dei Delegati Tecnici per le seguenti gare:

- Fasi del Campionato Bench Rest center fire;
- Fasi del Campionato Avancarica (UITS-CNDA).

La figura del delegato tecnico sarà sostituita dal Presidente di Sezione che organizza la gara (qualora preparato nella materia specifica) o da un esperto UITS di sua fiducia per le seguenti discipline:

- Fasi del Campionato Bench Rest a 50 mt.- cal. 22
- Fasi del Campionato Italiano Bench Rest a 25 mt. – cal. 22 e aria compressa
- Campionato Italiano Production, Super Production 50 mt , Trainer e Super Trainer 50 mt.
- Fasi del Campionato Tiro a 100 mt. cal. 22
- Fasi del Campionato Ex Ordinanza 300 mt.
- Fasi del Campionato Ex Ordinanza 100 mt.
- Fasi del Campionato Tiro Rapido Sportivo

Per tutte le finali dei Campionati Italiani delle discipline non ISSF, sarà cura dell'UITS la designazione e il relativo rimborso spese dei Delegati Tecnici.

Titolo 5

CALENDARIO GARE 2017

Gara	Sede:	Data:	
1^Prova	Gara Regionale 10m	Sedi varie	18-19-25-26 febbraio
2^Prova	Gara Regionale 10-25-50m	Sedi varie	25-26 marzo e 1-2 aprile
3^Prova	Gara Regionale 10-25-50m	Sedi varie	6-7-13-14 maggio
4^Prova	Campionato Regionale 10-25-50m	Sedi varie	10-11-17-18 giugno
1° Trofeo 300m	Gara Nazionale	<i>da stabilire</i>	18-19 marzo
2° Trofeo 300m	Gara Nazionale	<i>da stabilire</i>	03-04 giugno
3° Trofeo 300m	Gara Nazionale	<i>da stabilire</i>	08-09 luglio
4° Trofeo 300m	Gara Nazionale	<i>da stabilire</i>	30 settembre e 01 ottobre
		<i>(in concomitanza con la finale del circuito "Lapua European Cup")</i>	
1° Trofeo Naz.le (mt. 25/50 valevole ranking e ammiss. CI)	<i>da stabilire</i>		08-09-22-23 aprile
2° Trofeo Naz.le (mt. 25/50 valevole ranking e ammiss. CI)	<i>da stabilire</i>		20-21- 27-28 maggio
3° Trofeo Naz.le (mt. 25/50 valevole ranking e ammiss. CI)	<i>da stabilire</i>		24-25 giugno e 01-02 luglio
4° Trofeo Naz.le (mt. 25/50 valevole ranking e ammiss. CI)	<i>da stabilire</i>		16-17-23-24 settembre - <i>valevole per 2018</i>
1^ Prova Qualificazione Campionato d'Inverno (valevole ammissione CI 2018)			28-29 ottobre
2^ Prova Qualificazione Campionato d'Inverno (valevole ammissione CI 2018)			18-19 novembre

FINALI NAZIONALI ISSF

Gara	Sede:	Data:
CAMPIONATO D'INVERNO (Gara Naz.le 10m)	da stabilire	09-10 dicembre
CAMPIONATI ITALIANI Ctg. Seniores e Master 10-25-50m e Finali Nazionali a Squadre	da stabilire	05-06-07-08 ottobre
CAMPIONATI ITALIANI Ctg. Juniores, Ragazzi e Allievi 10-25-50m e Finali Nazionali a Squadre	da stabilire	08-09-10 settembre
CAMPIONATI ITALIANI 300m	<i>(La finale non viene più disputata. Il campionato si svolge secondo quanto stabilito dall'apposito regolamento contemplato nel presente PSF)</i>	
TROFEO DELLE REGIONI e FINALE NAZIONALE CAMPIONATO GIOVANISSIMI	da stabilire	11-12 novembre
CAMPIONATO NAZIONALE UNIVERSITARIO	Catania	12-15 giugno

FINALI NAZIONALI NON ISSF

CAMPIONATO ITALIANO BENCH REST cal. 22 a 50 mt.	<i>sede e date da stabilire</i>
CAMPIONATO ITALIANO BENCH REST cal.22 25 mt e aria compressa	<i>sede e date da stabilire</i>
CAMPIONATO ITALIANO PRODUCTION, SUPER PRODUCTION 50 mt TRAINER E SUPER TRAINER 50 mt	<i>sede e date da stabilire</i>
CAMPIONATO ITALIANO TIRO A 100 mt. cal. 22	<i>sede e date da stabilire</i>
CAMPIONATO ITALIANO TIRO AVANCARICA	<i>sede e date da stabilire</i>
CAMPIONATO ITALIANO EX ORDINANZA 100 mt.	<i>sede e date da stabilire</i>
CAMPIONATO ITALIANO TIRO RAPIDO SPORTIVO	<i>sede e date da stabilire</i>

GARE UFFICIALI:

1. Campionati Sezionali (1 per Sezione);
2. Campionati Provinciali (1 per Provincia);
3. Fasi comunali, provinciali e regionali del Campionato Giovanissimi;
4. Gare Zonali militari;
5. Campionato Nazionale Interforze indetta dall'Unione; (*sede e data da stabilire*)
6. Campionato Italiano Giornalisti; (*sede e data da stabilire*)
7. Campionato Italiano Bancari; (*sede e data da stabilire*)
8. Campionato Nazionale Vigili Urbani (*sede e data da stabilire*)
9. Campionato Veterani dello Sport (*sede e data da stabilire*)

TABELLA A) - Allegato 1)

Arma	Punteggi di merito - limiti assegnazione -							
	Uomini	Donne	Juniores U	Juniores D	Ragazzi	Allievi	Master U	Master D
AL3P	(ecc : 10 x 2) 510	510	(ecc : 10 x 2) 490	(ecc : 10 x 2) 480	=	=	510	510
ALT 60 c	(ecc : 10 x 2) 550	540	(ecc : 10 x 2) 530	(ecc : 10 x 2) 530	=	=	550	540
ALT 40 c	(ecc : 10 x 2) 360	355	350	350	=	=	360	355
FS	500	==	=	=	=	=	500	=
CL3P 120 c	(ecc : 10 x 2) 1100	=	=	=	=	=	=	=
CL3P 60 c	(ecc : 10 x 2) 530	=	(ecc : 10 x 2) 520	=	=	=	(ecc : 10 x 2) 530	=
CS3P	=	(ecc : 10 x 2) 530	=	(ecc : 10 x 2) 520	=	=	=	530
CLT	(ecc : 10 x 2) 550	=	(ecc : 10 x 2) 540	=	=	=	(ecc : 10 x 2) 550	=
CST	=	(ecc : 10 x 2) 540	=	(ecc : 10 x 2) 530	=	=	=	(ecc : 10 x 2) 540
C10 60 c	(ecc : 10 x 2) 550	=	=	=	=	=	=	=
C10 40 c	(ecc : 10 x 2) 350	(ecc : 10 x 2) 350	(ecc : 10 x 2) 340	(ecc : 10 x 2) 340	(ecc : 10 x 2) 330	=	(ecc : 10 x 2) 350	(ecc : 10 x 2) 350
C10 30 c	=	=	=	=	=	175	=	=
C103P	=	=	=	=	(ecc : 10 x 2) 250	(ecc : 10 x 2) 240	=	=
BM10 60 c	490	=	450	=	=	=	490	=
BM10 40 c	=	300	=	290	280	=	=	300
BM10 20 c	=	=	=	=	=	100	=	=
BMM10	320	=	300	=	=	=	320	=
PL	480	=	470	=	=	=	480	=
PA	500	=	480	=	=	=	500	=
PGC	500	=	=	=	=	=	500	=
Psp	==	500	490	490	=	=	=	500
PS	490	=	470	=	=	=	490	=
P10 60 c	(ecc : 10 x 2) 540	=	=	=	=	=	=	=
P10 40 c	(ecc : 10 x 2) 340	(ecc : 10 x 2) 340	(ecc : 10 x 2) 330	(ecc : 10 x 2) 330	(ecc : 10 x 2) 320	=	(ecc : 10 x 2) 340	(ecc : 10 x 2) 340
P10 20 c	=	=	=	=	=	165	=	=
P10Sp	=	=	=	=	(ecc : 10 x 2) 330	(ecc : 10 x 2) 320	=	=

TABELLA B) - Allegato 2)

Arma	Punti partecipazione – Limiti assegnazione							
	Uomini	Donne	Juniores U	Juniores D	Ragazzi	Allievi	Master U	Master D
AL3P	490	490	<i>Senza limiti</i>	<i>Senza limiti</i>	=	=	490	490
ALT 60 c	530	520	<i>Senza limiti</i>	<i>Senza limiti</i>	=	=	530	520
ALT 40 c	350	345	Senza limiti	Senza limiti	=	=	350	345
FS	480	=	=	=	=	=	480	=
CL3P 120 c	1080	=	=	=	=	=	=	=
CL3P 60 c	500	=	Senza limiti	=	=	=	500	=
CS3P	=	500	=	Senza limiti	=	=	=	510
CLT	530	=	Senza limiti	=	=	=	530	=
CST	=	520	=	Senza limiti	=	=	=	520
C10 60 c	530	=	=	=	=	=	=	=
C10 40 c	330	330	Senza limiti	Senza limiti	Senza limiti		330	330
C10 30 c	=	=	=	=	=	Senza limiti	=	=
C103P	=	=	=	=	Senza limiti	<i>Senza limiti</i>	=	=
BM10 60 c	470	=	Senza limiti	=	=	=	470	=
BM10 40 c	=	280	=	Senza limiti	Senza limiti	=	=	280
BM10 20 c	=	=	=	=	=	Senza limiti	=	=
BMM10	300	=	Senza limiti	=	=	=	300	=
PL	460	=	Senza limiti	=	=	=	460	=
PA	480	=	Senza limiti	=	=	=	480	=
PGC	480	=	=	=	=	=	480	=
Psp	=	480	Senza limiti	Senza limiti	=	=	=	480
PS	470	=	Senza limiti	=	=	=	470	=
P10 60 c	520	=	=	=	=	=	=	=
P10 40 c	320	320	Senza limiti	Senza limiti	Senza limiti		320	320
P10 30 c	=	=	=	=	=	Senza limiti	=	=
P10Sp	=	=	=	=	Senza limiti	<i>Senza limiti</i>	=	=

GRUPPI DI MERITO – LIMITI DI SEPARAZIONE – ANNO 2017**CATEGORIA UOMINI**

Categoria	Totale Gruppi	Super A	Gruppo A	Gruppo B	Gruppo C
AL3P	Unico	=	=	=	=
ALT 60	2	>0=589	<589	=	=
ALT 40	Unico	=	=	=	=
FS	Unico	=	=	=	=
CL3P	3	>572	>540-572	<0=540	=
CLT	4	>590	>580-590	>570-580	<0=570
C10	4	>393	>380-393	>365-380	<0=365
BM10	Unico	=	=	=	=
BMM10	Unico	=	=	=	=
PL	4	>550	>525-550	>510-525	<0=510
PA	3	>565	>530-565	<0=530	=
PGC	2	=	>0=560	<560	=
PS	3	=	>545	>520-545	<0=520
P10	4	>383	>373-383	>365-373	<0=365

CATEGORIA DONNE

Categoria	Totale Gruppi	Super A	Gruppo A	Gruppo B	Gruppo C
AL3P	Unico	=	=	=	=
ALT 60	Unico	=	=	=	=
ALT 40	Unico	=	=	=	=
CS3P	3	>567	>540-567	<0=540	=
CST	3	>585	>570-585	<0=570	=
C10	3	>390	>370-390	<0=370	=
BM10	Unico	=	=	=	=
Psp	3	>571	>550-571	<0=550	=
P10	3	>378	>366-378	<0=366	=

Le Categorie **JUNIORES UOMINI**, **JUNIORES DONNE** e **MASTER UOMINI** non sono suddivise in Gruppi di Merito ma in Fasce di Età, secondo quanto di seguito riportato:

JUNIORES UOMINI E DONNE

- A) **Junior 1:** appartengono coloro che, nell'anno di riferimento, compiono il 19° e il 20° anno di età.
- B) **Junior 2:** appartengono coloro che, nell'anno di riferimento, compiono il 16°, 17° e 18° anno di età.

La suddivisione è valida per tutte le specialità d'arma, fatta eccezione per l'ALT, il BM10, il BMM10 (*solo JU*) dove v'è gruppo unico

MASTER UOMINI

- A) **Gran Master:** appartengono i nati a partire dal 1° giorno dell'anno in cui compiono i 61 anni di età;
- B) **Master:** appartengono i nati nel periodo compreso dal 1° giorno dell'anno in cui compiono i 50 anni e la fine di quello in cui compiono il 60° anno di età;

La suddivisione è valida per le sole specialità di CLT, C10, PL, PGC, PS e P10. Per tutte le altre specialità v'è gruppo unico

SPECIFICHE TECNICHE
SPECIALITA' – P10Sp 40 COLPI (20+20)
- RISERVATA ALLA CATEGORIA RAGAZZI ed ALLIEVI -
(Allegato al PSF 2017)

La nuova specialità si propone di avviare il giovane tiratore alle specialità a 25 metri introducendolo gradualmente alla cadenza di gara, ai comandi ed alla visione di mira del bersaglio di celere.

Molto semplicemente la specialità si articola in due parti: una di mirato ed una di celere.

Categoria Ragazzi ed ALLIEVI P10 20+20

Mirato

5 colpi di prova da eseguire in 5 minuti seguiti da 20 colpi da eseguire in 20 minuti

Celere

5 colpi di prova e 20 di gara da eseguire con i consueti comandi di Finale Olimpica ma con alcune variazioni specificate nella seguente procedura:

Bersagli in carta o d Elettronici:

“PER IL PROSSIMO COLPO DI TIRO CELERE.....CARICATE!”

dopo circa 5 secondi

“ATTENZIONE! 3 2 1 START”

Al comando start l'arma deve essere impugnata e appoggiata al bancone (a differenza della finale Olimpica dove si può cominciare l'alzata) ed ha 7 (*sette*) secondi per sparare un colpo.

Dopo 7 secondi segue un comando “STOP”

Ogni 5 colpi segue il comando:

“SOSTITUIRE I BERSAGLI”

Impianto girasagome a tempo:

“PER IL PROSSIMO COLPO DI TIRO CELERE.....CARICATE!”

dopo circa 5 secondi

“ATTENZIONE! (e si chiudono le sagome) 3 2 1 START”

dopo 7 secondi i bersagli ruoteranno per l'esposizione.

Al termine dei 7 secondi i bersagli ruoteranno per la chiusura.

Ogni 5 colpi: “STOP, POGGIARE LE ARMI SCARICHE SUL PANCONO”

I commissari andranno a dichiarare i punteggi ottenuti ed a sostituire i bersagli.

Procedure comuni

Al comando start l'arma deve essere impugnata e appoggiata al bancone (a differenza della finale Olimpica dove si può cominciare l'alzata) ed ha 7 secondi per sparare un colpo.

Ogni colpo sparato dopo il comando “STOP” è da considerarsi “0”

Nel dubbio assegnare sempre il colpo a favore dell'atleta: assegnare il colpo nullo solo nel palese fuori tempo.

Nel caso dell'uso di bersagli elettronici o impianto girasagome il dubbio non sussiste.

Bersagli

Bersaglio classico di P10 per la ripresa di precisione e Bersaglio di tiro celere a 10 metri (prodotto già dalle ditte di bersagli) per la ripresa di celere. Le dimensioni sono quelle riportate nell'allegato.

Caratteristiche dell'impianto

Non necessitano attrezzature diverse da quelle già presenti in uno stand a 10 metri.

Si possono usare bersagli elettronici od impianti girasagome ove posseduti dalla Sezione ospitante.

Armi

Si usano normali P10 a regolamento ISSF

Avvertenze

Si consiglia di effettuare turni con un massimo di 5 o 6 tiratori in modo da avere un commissario ogni tiratore per il fuori tempo massimo (ove non presenti impianti automatici).

SPECIFICHE TECNICHE
SPECIALITA' – C103P 30 COLPI (10G+10T+10P)
- RISERVATA ALLE CATEGORIE RAGAZZI ed ALLIEVI -
(Allegato al PSF 2017)

- Generalità -

La specialità viene istituita per consentire alla categoria Ragazzi ed *Allievi* di avvicinarsi in maniera graduale alla carabina delle tre posizioni a mt. 50 che può essere usata ufficialmente in gara a partire dalla categoria Juniores. La carabina tre posizioni è una specialità olimpica molto tecnica che non trova eccessivi consensi poiché impegnativa, difficile ed anche faticosa. Sono sicuramente queste le cause principali, ma ve ne sono anche altre di rilievo, che non consentono un avvicinamento alla pratica da parte dei giovani. Da qui l'immissione nel circuito federale della nuova specialità che servirà come iniziazione ad una pratica che, da qualche tempo a questa parte, sta dando tante soddisfazioni a livello internazionale e tante altre ne può dare ancora se vengono messi i giusti presupposti.

- Procedure e Regole Di Gara – Specifiche Tecniche -

Valgono le stesse regole e procedure di gara, nonché le stesse specifiche tecniche per le armi ed accessori previste dal vigente RTF per la carabina a mt. 10 e per quella delle 3 posizioni 60 colpi con le seguenti varianti:

- TEMPI DI GARA: 1h e 30 m.
- COLPI DI GARA: 30 di cui 10 in Ginocchio; 10 a terra; 10 in Piedi;
- NUMERO DI COLPI A BESAGLIO: 1 (uno);
- NUMERO COLPI DI PROVA: illimitati in tutte e tre le posizioni;
- BERSAGLI DI GARA: da usare quelli della carabina a mt. 10;
I bersagli cartacei saranno sostituiti ad ogni colpo dai Commissari di Tiro.
- BERSAGLI DI PROVA: 3 per ogni posizione;
- IMPIANTI: Gli stessi dell'attività a mt. 10;

CAMPIONATO GIOVANISSIMI 2017
REGOLAMENTO
PER LA RIPARTIZIONE DEL MONTEPREMI

Il Montepremi di € 30.000, da ripartirsi tra le Sezioni, è così articolato:

- A) € 4.000,00** da suddividere in parti uguali tra le Sezioni che partecipano almeno ad una fase esclusa quella comunale;
- B) € 11.000,00** da suddividere in parti uguali tra il numero dei tiratori che prendono parte alla fase regionale. Il premio è assegnato alle Sezioni.
- C) € 12.000,00** da suddividere in parti uguali tra il numero dei tiratori che prendono parte alla fase nazionale. Il premio è assegnato alle Sezioni.
- D) € 3.000,00** da ripartirsi tra i tiratori premiati nelle seguenti misure:
- 1° Classificato: € 300,00;**
2° Classificato: € 200,00;
3° Classificato: € 100,00;

Il premio è assegnato sempre alle Sezione di appartenenza dei tiratori

Eventuali residui dei premi contemplati alla lettera D), non utilizzati per intero a causa di mancate partecipazioni, sono riversati in quelli previsti alla lettera B)

INCENTIVI 2017 PER LA PARTECIPAZIONE DI SQUADRA ED INDIVIDUALE NELLE SPECIALITA' OLIMPICHE DI PA JU – PSp JD - CL3P JU - CS3P JD

L'istituzione di premi per le attività di squadra ed individuali per le specialità di **PA JU – PSp JD - CL3P JU e CS3P JD**, ha lo scopo di incentivare, tra i giovani, la pratica di quelle specialità di tiro dove l'Italia ha avuto e continua ad avere una grande tradizione, portatrice anche di straordinarie e meritate medaglie olimpiche.

Il premio è fissato in €. **40.000,00** per ognuna delle specialità ed è da ripartirsi per le attività di squadra riferite alla Graduatoria Nazionale ed alle finali dei Campionati Italiani Giovani, nonché all'attività individuale della sola finale dei Campionati Italiani. La ripartizione degli incentivi tiene conto sia della semplice partecipazione in sé alle gare del CIS che della qualità delle prestazioni a tutti i livelli ed è così attuata per ogni specialità:

1) GRADUATORIA NAZIONALE SQUADRE:

- | | |
|--|---------------------|
| a) alle prime quattro squadre classificate | €. 2.000 cd. |
| b) dalla quinta alla decima squadra classificata | €. 1.400 cd. |

2) CAMPIONATI ITALIANI SQUADRE (finali):

- | | |
|--|---------------------|
| a) partecipazione (<i>massimo 8 squadre</i>) | €. 1.600 cd. |
| b) prima classificata | €. 2.600 cd. |
| c) seconda classificata | €. 2.100 cd. |
| d) terza classificata | €. 1.600 cd. |

3) CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI (finali):

(premio sempre assegnato alle sezioni)

- | | |
|--------------------|---------------------|
| a) 1° classificato | €. 1.800 cd. |
| b) 2° classificato | €. 1.500 cd. |
| c) 3° classificato | €. 1.200 cd. |

Distintamente per le tutte e quattro le specialità, i premi, sia individuali che di squadra, saranno assegnati alla Sezione purché essa partecipi, oltre che alle **tre gare a fuoco** del Campionato Italiano delle Società (CIS) – Circuito Regionale, anche ad almeno **due gare del Trofeo Nazionale del Ranking**, sempre con un minimo di tre atleti, che è il numero necessario per formare una squadra.

I risultati conseguiti nella gara del 4° Trofeo Ranking dell'anno corrente, sono validi per la stagione successiva.

